

# SOLO Lite

Centrale di allarme a  
microprocessore  
per sistemi cablati e wireless

Manuale di installazione,  
connessione e  
programmazione

---

SOLO Lite è un dispositivo di controllo per sistemi di sicurezza senza fili (wireless) di ultima generazione. È stato studiato per la massima affidabilità ed adattabilità ai sistemi più diversi, con una gestione delle sorgenti di alimentazione completamente automatica ed estremamente flessibile. SOLO Lite è infatti alimentabile sia tramite una semplice batteria al litio tipo MBT7.2, che con alimentatore incorporabile opzionale e batteria al piombo in carica a tampone.

## CARATTERISTICHE GENERALI

Di seguito, elenchiamo le caratteristiche salienti di SOLO Lite:

- Gestione di 80 sensori wireless singolarmente identificati su protocollo WLINK
- Gestione di 4 linee filari con connessione diretta a morsettiera
- Gestione di 32 utenti con codice radio criptato (CRYPTO) o numerico
- Gestione di 8 settorizzazioni indipendenti
- Gestione canali radio mono o doppia frequenza
- Gestione connessione GSM/GPRS wireless tramite il modulo MultiConnect (opzione)
- Messaggistica vocale preregistrata e personalizzabile tramite il modulo SOLOVOICE (opzione), per le segnalazioni vocali locali e tramite GSM
- Orologio calendario real-time con gestione automatica anni bisestili ed ora legale; batteria di backup integrata; memoria storica eventi e programmazioni non volatili (flash)
- Alimentazione da batteria al litio o da alimentatore (AFS35 opzionale) con batteria al piombo in carica a tampone da 12V 2Ah

SOLO Lite è semplice da installare ed utilizzare, completamente telegestibile, ed è dotato di funzionalità che lo avvicinano ai più performanti sistemi filari presenti sul mercato.

SOLO Lite è dotato di memoria storica eventi con una profondità di registrazione minima di 1792 eventi standard e ricircolo con sovrascrittura degli eventi più vecchi una volta riempita la memoria storica.

SOLO Lite è dotato di pratica tastiera retroilluminata e display grafico LCD per la programmazione e gestione semplice ed immediata, oltre che di altoparlante incorporato per l'emissione dei segnali di allarme e preallarme locale e la messaggistica vocale.

SOLO Lite è racchiuso in un attraente e discreto armadietto in materiale plastico, in grado di essere integrato in qualsiasi contesto architettonico, e nessuna antenna fuoriesce dall'involucro, caratteristica che ne garantisce la maggiore mimetizzazione e sicurezza funzionale.

SOLO Lite è impiegabile sia per installazioni fisse (civili, commerciali ed industriali) che per installazioni mobili (es. protezione di imbarcazioni, camions, campers, ecc). Esso può essere alimentato sia tramite una batteria al litio ad esso dedicata che tramite la batteria del mezzo stesso; lavora infatti con tensioni in corrente continua variabili da 7 a 16V max.

## PERIFERICHE COMPATIBILI

SOLO Lite funziona in unione a svariati dispositivi wireless di produzione del Centro Sicurezza Italia SpA e compatibili con il protocollo WLINK. SOLO Lite non funziona in unione ad alcun componente wireless non WLINK. Questo protocollo è quanto di più moderno, affidabile ed, in una parola, sicuro si possa trovare al mondo parlando di sistemi di sicurezza wireless. Le sue caratteristiche di ricerca automatica della frequenza libera, bidirezionalità, cifratura delle comunicazioni, unite alla straordinaria portata ed alla disponibilità di una vasta gamma di componenti compatibili lo rendono una valida, efficace e sicura alternativa a qualsiasi sistema tradizionale cablato.

Per maggiori informazioni sul protocollo WLINK e sui vari componenti disponibili compatibili con esso, rimandiamo l'attenzione alla vasta disponibilità di documentazione a riguardo.

Il presente manuale tratta dell'installazione, della programmazione e dell'utilizzo pratico di SOLO Lite.

## PREPARAZIONE ALL'INSTALLAZIONE

SOLO Lite può essere equipaggiata di alcuni moduli indispensabili e di alcuni moduli opzionali. Tutti i moduli di equipaggiamento devono essere inseriti nei rispettivi alloggiamenti prima dell'alimentazione di SOLO Lite, perché è in fase di prima alimentazione che avviene il riconoscimento automatico degli stessi.

Indispensabile è almeno un modulo ricetrasmittente RFPORT (Fig 1), che può essere nella banda bassa di frequenza (RFRPORT4) o nella banda alta (RFPORT8).

Ricordiamo che, nel protocollo WLINK, ogni RFPORT è in grado di suddividere le bande di frequenza consentite in modo da spaziare automaticamente alla ricerca della frequenza di volta in volta disponibile.

E' possibile installare entrambi gli RFPORT, per utilizzare i vantaggi della doppia banda di frequenza. Non ha invece importanza in quale slot vengano installati (sono disponibili gli SLOT1 e SLOT2 - Fig.2); SOLO Lite ne riconoscerà automaticamente la presenza ed il tipo. Una volta effettuata l'installazione del/degli RFPORT, inserire il fermo RFPORT BAY, come indicato in figura (Fig.3), per assicurare la corretta tenuta ed impedire ad eventuali vibrazioni, amplificate dalle pesanti antenne, di far muovere l'RFPORT.

Opzionale è invece il modulo GSM/GPRS MultiConnect, che permette a SOLO Lite la connettività con l'esterno sia in chiamata (per allarmi o per segnalazioni di servizio) che in telegestione (su chiamata dall'esterno o in seguito ad una chiamata di allarme o servizio, oppure ancora in connessione TCP-IP tramite Internet). Se utilizzato, MultiConnect deve essere connesso all'apposito connettore e sistemato nell'alloggiamento previsto nel fondo plastico di SOLO Lite (Fig.4); sempre prima della prima alimentazione dell'apparecchiatura.

***N.B.: gli impulsi di chiamata GSM di MultiConnect possono provocare un disturbo nelle fasi di riproduzione dei messaggi vocali dell'altoparlante incorporato di SOLO Lite, così come possono disturbare il sensibile microfono ambientale di SOLO Lite. E' questa una costante delle apparecchiature funzionanti in prossimità dei dispositivi GSM e non deve essere considerato un difetto dell'apparecchiatura; se si desidera eliminare tale disturbo, occorre sostituire l'antenna di MultiConnect con l'apposito kit per antenna esterna e porre la nuova antenna a qualche metro da SOLO Lite connettendola al suo connettore apposito.***



**Fig. 1**



**Fig. 2**



**Fig. 3**

Tale antenna esterna diviene praticamente indispensabile qualora si intenda utilizzare la funzione di TELEASCOLTO ambientale da remoto; in questa fase, la sensibilità del microfono ambientale diviene molto alta ed il disturbo GSM sul microfono provocato dall'antenna interna standard GSM non compatibile con la funzione stessa.

Opzionale è anche la scheda SOLOVOICE, che permette la registrazione di tutti i messaggi di allarme (uno per ogni canale, quindi 80 differenziati), che l'emissione dei vari messaggi di servizio (per la telegestione) e così via. SOLOVOICE è anche indispensabile per la decodifica dei comandi DTMF emessi in telegestione e per l'ascolto ambientale, grazie al suo microfono incorporato. Anch'esso deve essere installato nell'apposito alloggiamento (Fig.5) prima di alimentare SOLO Lite.

## ALIMENTAZIONE

### Batteria al litio interna

Una o due batterie al litio MBT7.2 possono essere connesse ai connettori LTH BATT (Fig.6). Con tale alimentazione, SOLO Lite funziona in completa autonomia da qualsiasi sorgente esterna. Per limitare al massimo i consumi, dopo alcuni secondi dall'ultima digitazione a tastiera, SOLO Lite spegne display e tastiera ed attiva la parte radio ricevente ad intermittenza. Se installato il MultiConnect, esso viene disalimentato. In caso di chiamata per allarme, questo provoca un ritardo di alcuni secondi alla prima chiamata, tempo necessario alla connessione all'operatore GSM.



**Nota: In caso di utilizzo di batterie al litio non collegare mai nessuna fonte di alimentazione ai morsetti + - BATT e + - ALIM. (Fig.7).**

### Batteria esterna

SOLO Lite può essere alimentato anche da una batteria esterna (es.: la batteria di un autoveicolo), con la precauzione della verifica che tale tensione di alimentazione non superi mai il valore di 16V in corrente continua.

Se la connessione di tale batteria esterna viene effettuata ai morsetti BATT + e -, il funzionamento sarà simile a quanto indicato sopra per il caso della batteria al litio interna. Il consumo sarà quindi minimo, ma vi sarà un ritardo nel caso dell'eventuale chiamata di allarme GSM per la connessione all'operatore.

Se invece la connessione della batteria esterna viene effettuata ai morsetti ALIM + e -, SOLO Lite non andrà in low-power, il display sarà sempre attivo e l'eventuale connessione GSM sempre presente. Questo assicurerà la più veloce chiamata GSM, al prezzo però di un consumo molto più alto di corrente, in grado, dopo alcuni giorni, di scaricare la batteria del mezzo. Verificare quindi i consumi prima di decidere il tipo di connessione da realizzare (Fig.7).

### Alimentatore ASF35 e batteria al piombo

Ove disponibile una tensione di alimentazione di rete (230V corrente alternata 50 Hz) è anche possibile inserire un alimentatore ASF35 (opzionale), collegare la sua uscita ai morsetti ALIM + e -, collegare tramite due cavi con faston i morsetti BATT + e - ad una batteria al piombo a 12V 2



Fig. 4



Fig. 5



Fig. 6



Fig. 7

Ah (alternativamente una 12V 7Ah se impiegato l'armadio più profondo). Questo garantisce una sorgente di alimentazione inesauribile grazie all'alimentazione da rete ed inoltre la possibilità di backup in caso di assenza di tensione di rete grazie alle batterie al piombo che poi vengono ricaricate automaticamente al ritorno di tale tensione.

Questa tipologia di alimentazione, unita alla grande flessibilità nella gestione delle alimentazioni di SOLO Lite, consente anche, in caso di assenza di tensione di rete, il passaggio automatico di SOLO Lite alla modalità low-power, con un consumo ridotto della carica di batteria, che consente alla batteria al piombo una grande durata.

Inserire l'alimentatore ASF35 come indicato in figura nel caso del fondo standard (Fig.8) e del fondo maggiorato opzionale (Fig.9). Il passaggio dell'alimentazione di rete a 230Vca dovrà essere scelto in modo da ridurre al minimo il suo percorso all'interno di SOLO Lite; il cavo utilizzato dovrà essere di tipo normalizzato ed omologato per la tensione di rete, con una sezione minima di 1,5mmq.



**Fig. 8**



**Fig.9**

**Nota: In caso di utilizzo di una fonte di alimentazione collegata ai morsetti + - BATT o + - ALIM. (Fig.7) non collegare mai nulla ai connettori LTH BATT (Fig.6)**

**Nota sull'alimentatore switching flyback ASF35**

L'alimentatore **ASF35** garantisce correnti elevate per l'alimentazione degli impianti più estesi, alti rendimenti di conversione dalla tensione di rete alla bassa tensione di SOLO Lite, isolamento elettrico e massima efficienza.

**ASF35** è un dispositivo **BLUE ANGEL compliant**, il che significa che è stato studiato per il minimo consumo possibile ed il massimo risparmio energetico nel funzionamento a vuoto (senza carico o con un minimo carico applicato). Per questo motivo, in assenza di carico o in condizioni di carico molto basso (inferiore a circa 40 milliampere), esso si porta in modalità di risparmio energetico, modalità che provoca una leggera fluttuazione della tensione di uscita. Tale fluttuazione sparisce non appena ASF35 inizia ad erogare una corrente superiore ai citati 40 milliampere, in quanto il suo circuito di controllo si predispone al funzionamento sotto carico. La tensione di uscita rimane poi perfettamente stabile fino alla massima erogazione dichiarata (circa 2,5A alla tensione di 14V).

La presenza di tale fluttuazione di tensione ai bassissimi carichi non influisce in alcun modo sul funzionamento di SOLO Lite e deve essere considerata come un incremento di efficienza dell'alimentatore stesso.

## POSIZIONAMENTO

Come per tutti i dispositivi wireless, anche per SOLO Lite il posizionamento ha una fondamentale importanza per il suo corretto funzionamento e per la maggiore portata tra esso ed i vari componenti costituenti l'impianto. Di seguito forniamo alcune utili indicazioni circa il posizionamento di SOLO Lite ai fini della massima efficienza radio; raccomandiamo altresì la lettura della documentazione tecnica disponibile e scaricabile gratuitamente dal sito web [www.csispa.it](http://www.csispa.it), particolarmente per quanto riguarda il documento "Il Wireless, cosa fare e cosa no", il quale fornisce una completa e sempre aggiornata trattazione delle soluzioni alle varie problematiche che possono presentarsi nella realizzazione di un sistema di sicurezza senza fili:

- Scegliere una posizione mediana tra i vari sensori ed i componenti wireless in generale; SOLO Lite dovrà trovarsi possibilmente in mezzo agli stessi.
- Evitare l'installazione in prossimità di grosse masse metalliche schermanti (caloriferi, armadi metallici, armature dell'edificio, ecc), specialmente se poste tra SOLO Lite ed i dispositivi radioconnessi.
- Evitare l'installazione nelle immediate vicinanze di apparecchiature radio riceventi o ricetrasmittenti o elettrodomestici di potenza in generale.
- In caso di installazione in edifici pluripiano, scegliere una posizione di mezzo tra i piani. Evitare l'installazione nei piani interrati, a meno che l'interrato non sia l'unico piano oggetto dell'installazione.
- In caso di installazione forzata in luoghi non adatti (vedere sopra), è possibile remotizzare le antenne di SOLO Lite in luoghi più adatti alla ricetrasmmissione utilizzando antenne esterne connesse tramite cavo coassiale e connettore SMA. Verificare che le antenne siano accordate con la frequenza utilizzata.
- Effettuare un test per verificare la corretta ricezione da parte di tutte le periferiche radio installate e dei telecomandi prima di fissare definitivamente la centrale.

Fissare saldamente a parete SOLO Lite utilizzando almeno tre tasselli e viti di fissaggio.

## CONNESSIONI

Per quanto SOLO Lite sia dedicata al funzionamento wireless, senza connessioni filari, sono comunque possibili alcune connessioni che consentono la realizzazione di un sistema misto filare/senza fili, alcune volte conveniente rispetto ad un sistema puramente wireless.

La limitazione più evidente nella realizzazione di un sistema misto è l'alimentazione dei sensori filari (infrarossi, doppia tecnologia, ecc.).

Se SOLO Lite verrà alimentato tramite la sola batteria al litio, infatti, tale alimentazione sarà a 7,2V nominali, insufficienti per il funzionamento dei sensori filari comunemente in commercio. Con tale sorgente di alimentazione, sarà pertanto possibile la connessione filare solamente con contatti magnetici e dispositivi passivi non alimentati in generale.

Se SOLO Lite, al contrario, verrà alimentato tramite un alimentatore ASF35, la tensione di alimentazione sarà di 13,8Vcc nominali, perfetta per l'alimentazione della quasi totalità dei sensori filari in commercio. La presenza di un accumulatore al piombo in carica a tampone tipo BP122 (armadietto standard) o BP127 (armadietto a profondità maggiorata) consentirà poi l'autoalimentazione del sistema in caso di assenza della tensione di rete a 230Vac e la carica in tampone al ritorno di tale tensione.

Le connessioni filari possibili sono le seguenti (fare riferimento anche agli schemi allegati):

**Morsetti ALIM OUT (+,+,,-):** Alimentazione dispositivi esterni. Da questi morsetti è possibile prelevare l'alimentazione per gli eventuali dispositivi esterni alimentati max 1Ampere (protezione tramite fusibile autoripristinante).

**Morsetti INPUTS (C,1,2,3,4):** Ingressi di allarme per dispositivi filari. SOLO Lite accetta la connessione a soli contatti normalmente chiusi, non bilanciati, che devono essere obbligatoriamente connessi tra il morsetto C (positivo presente solo durante il controllo ingressi comune a tutti gli stessi ingressi) e uno degli ingressi di controllo. Evitare la connessione ad altri positivi di controllo in quanto questa provocherebbe un consumo aggiuntivo di corrente. Lasciare aperti (non connessi) gli ingressi non utilizzati e disabilitati da programmazione per limitare ulteriormente i consumi di corrente, specialmente nel caso di alimentazione con la sola batteria al litio.

**Morsetti OUTPUTS (C,1,2,3,4,5,6):** Uscite open collector per servizi vari. Ogni uscita sopporta una corrente max di 100 milliAmpere (protette tramite fusibili autoripristinanti). Il funzionamento di queste uscite dipende strettamente dalla programmazione. Il morsetto comune C deve essere connesso alla tensione positiva di alimentazione uscite (normalmente sarà un positivo ALIM OUT, ma potrebbe essere anche un altro positivo), mentre le uscite dalla 1 alla 6 forniranno il negativo quando attive, mentre quando inattive risulteranno in alta impedenza (aperte).



## PROGRAMMAZIONI DI BASE

SOLO Lite supporta molteplici possibilità programmatiche; esse sono tutte trattate più avanti nel presente manuale. In questo capitolo ci limiteremo a trattare le programmazioni indispensabili ad un funzionamento di base, mentre per la completa programmazione e personalizzazione dell'impianto occorrerà una conoscenza approfondita delle programmazioni possibili.

SOLO Lite prevede già di fabbrica di impostazioni standard, adatte alla maggior parte degli impianti; alcune impostazioni non possono ovviamente essere preimpostate in fabbrica, e come tali devono essere forzatamente realizzate in fase di installazione o precedentemente alla stessa. Esse sono:

- L'autoapprendimento degli indirizzi dei rivelatori (TwinGuard, FullDoor, Mistral Wlink, Ghibli Wlink, Orion Wlink, Vega Wlink, ecc.).
- L'autoapprendimento degli identificativi dei telecomandi Crypto Twin Wlink
- L'autoapprendimento degli identificativi delle sirene Wlink
- La personalizzazione del codice utente 1 (di default 11111111) che, essendo uguale per tutte le apparecchiature uscite di fabbrica, non può ovviamente rimanere tale
- La programmazione dell'orologio calendario, necessario alle corrette registrazioni della memoria storica
- Se installato il comunicatore MultiConnect, i numeri telefonici da chiamare in caso di allarme

Quelle sopra elencate sono le programmazioni assolutamente indispensabili per il funzionamento di SOLO Lite. Di seguito, elenchiamo le procedure necessarie per la realizzazione di tali programmazioni.

Tutte le programmazioni del sistema possono anche essere realizzate tramite l'apposito software easyWLINK, grazie al quale è anche possibile registrare le programmazioni su hard-disk, leggere e registrare la memoria storica e programmare le periferiche WLINK compatibili. easyWLINK consente la connessione a SOLO Lite in modalità diretta (connessione cablata), radio (grazie alla sicurezza del protocollo WLINK) e tramite Internet (richiede il modulo MultiConnect). Indispensabile per la connessione diretta e per la connessione radio è l'esclusivo pod di programmazione USBPOD, che deve solamente essere inserito in una porta USB del PC.

Per maggiori chiarimenti su easyWLINK, USBPOD e sulle modalità di programmazione con questi strumenti, rimandiamo l'attenzione ai rispettivi manuali.

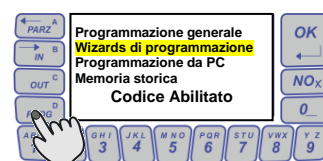
Nel presente manuale tratteremo prevalentemente della programmazione tramite il display e la tastiera di cui SOLO Lite è dotato.

## WIZARDS

SOLO Lite possiede alcune procedure di programmazione veloce, chiamate Wizards, in grado di aiutare l'installatore che ancora non abbia familiarità con il sistema, così come a velocizzare le procedure di programmazione standard.

Per avviare i Wizards, devono essere eseguiti i seguenti step:

- Premere il tasto D-PROG.
- Selezionare la voce **Wizards di programmazione**.
- Alla richiesta, fornire un codice utente abilitato alla programmazione (di default 11111111). Nei due minuti successivi alla prima alimentazione, così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, visione memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.
- Si entra quindi nel menu generale di scelta wizard. E' possibile selezionare "Setup di base sistema", "Crypto Wlink", "Sensori Wlink", "Sirene Wlink" oppure "Terminali Wlink". Vediamo di seguito quali sono le procedure a seconda della selezione effettuata.

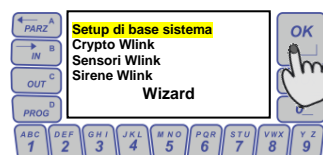


## WIZARDS – SETUP DI BASE DEL SISTEMA

Questa prima procedura è la più completa. Essa permette di impostare il numero di canali radio ed i relativi raggruppamenti, l'autoapprendimento dei canali radio in sequenza, delle sirene, dei terminali e dei codici Crypto per finire con i numeri telefonici da chiamare tramite il comunicatore. In pochi minuti il sistema sarà pronto a funzionare. Ovviamente, rimarranno programmazioni più personalizzate da riprendere con la selezione diretta della funzione nell'area di programmazione, ma si può dire che la maggior parte della programmazione verrà impostata in questa semplice procedura. Vediamo nella sua interezza la procedura così come essa si presenta una volta selezionata:

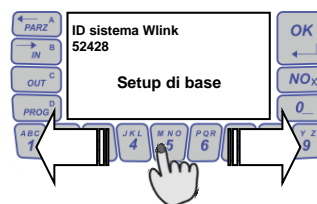
### 1.ID sistema WLINK

Inserire un numero di cinque cifre (o terminarlo con OK se inferiore) che costituirà l'ID di sistema WLINK (vedere i documenti trattanti il protocollo WLINK per maggiori dettagli circa il protocollo stesso). Tale numero va da 1 a 65000 e deve essere presente in ogni componente di un sistema WLINK.



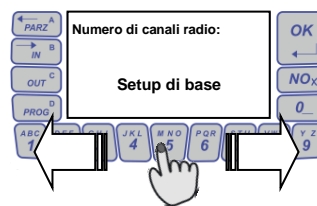
### 2.Numero di canali radio:

Digitare un numero da 01 (o 1+OK) a 80 ad indicare il numero di canali radio (ogni canale equivale ad un sensore) effettivamente utilizzati nel sistema. Tutti quelli eventualmente eccedenti verranno esclusi in programmazione.



### 3.Suddividi il sistema in gruppi?

Premere OK se si intendono effettuare suddivisioni nel sistema, mentre invece premere NO se il sistema verrà acceso/spento sempre nella sua interezza. Se premuto OK, si passerà all'abbinamento tra canali e gruppi, mentre se premuto NO, tutti i canali attivi verranno abbinati al gruppo 1.



### Gruppo 1 Canale numero:

A questo punto, viene richiesto quali canali siano da abbinare al primo gruppo. Digitando il numero del canale, questo viene incluso nell'abbinamento oppure, se già incluso, viene escluso dall'abbinamento al gruppo 1 e a display comparirà, a seconda dello stato dell'abbinamento, una delle seguenti diciture:

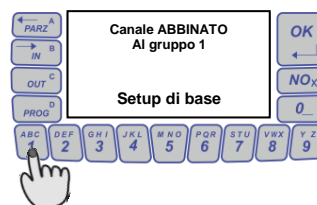
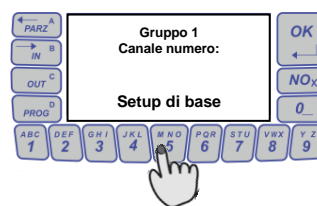
**Canale ABBINATO al gruppo 1**

oppure

**Canale non abbinato al gruppo 1**

Una volta che siano stati scelti tutti i canali da abbinare al gruppo in oggetto, premere semplicemente OK in presenza della successiva richiesta "Gruppo 1 Canale numero:". Questo provoca la comparsa a display della richiesta:

**Nota: se sono attivi più di 9 canali per selezionare i canali dal 1 al 9 è necessario digitare la doppia cifra, per esempio per selezionare il canale 1 bisogna digitare 01.**





### **Continuo al prossimo gruppo?**

Premere OK se si intende proseguire nell'abbinamento dei canali al gruppo 2, e così via, oppure premere NO se si ritiene terminata la procedura di abbinamento gruppi<->canali.

Di seguito, si considera che la procedura continui di conseguenza alla pressione del tasto NO.

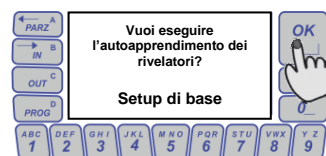


### **9. Vuoi eseguire l'autoapprendimento dei rivelatori?**

Viene ora richiesto se si desidera eseguire l'autoapprendimento degli ID dispositivo dei sensori del sistema. Ogni sensore, dai contatti magnetici ai rivelatori, genera un ID dispositivo random (vedere il manuale del sensore per la procedura stessa) e poi lo invia a SOLO Lite. L'ID radio generato, e ricevuto, viene registrato partendo dal primo canale libero per proseguire al successivo, fino al massimo numero di canali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare.

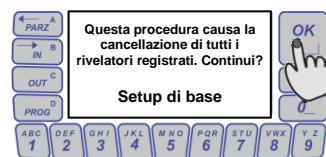
Rimandiamo l'attenzione al manuale del sensore per le procedure di generazione del codice indirizzo casuale. In questa stessa fase la centrale invia l'ID sistema al dispositivo, il quale lo registra nella sua memoria, stabilendo così la connessione nel sistema.

Premiamo OK per proseguire.



### **Questa procedura causa la cancellazione di tutti i rivelatori registrati. Continui?**

Ovviamente gli ID dispositivo eventualmente già presenti vengono cancellati per poter registrare i nuovi ID in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento del singolo sensore all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.



### **Attesa canale 01**

Siamo ora in attesa della prima ricezione di codice radio da un sensore. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di codice sul sensore che si desidera venga registrato sul canale 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, il sensore trasmetterà alla centrale il suo nuovo codice e a display comparirà:



### **OK**

A significare l'avvenuta registrazione in centrale dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, SOLO Lite passerà all'autoapprendimento del successivo canale (è necessario ricordare la sequenza con la quale i vari sensori sono stati fatti autoapprendere in quanto ci servirà per eventuali successive programmazioni sui canali; in caso di incertezza, è possibile rieseguire l'autoapprendimento oppure eseguire la procedura di test canali – più avanti descritta – che ci consente di visualizzare a display il numero del canale corrispondente provocando la trasmissione del sensore):

### **Attesa canale 02**

E così via, fino all'esaurimento dei canali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.

### 10. Vuoi registrare gli utenti Crypto?

Viene quindi richiesto se si intende eseguire l'autoapprendimento questa volta per i radiocomandi Crypto Twin Wlink. Premiamo OK per confermare.

#### Numero di utenti:

Viene quindi richiesto il numero di telecomandi (utenti) che andremo ad apprendere. Tale numero può essere da 01 a 31, in quanto il primo codice (di default 11111111) è sempre numerico. Inseriamo quindi il numero di utenti; a display compare:

#### Questa procedura causa la cancellazione di tutti gli utenti tranne il primo. Continui?

Ovviamente gli utenti dal 2 in poi eventualmente già presenti vengono cancellati per poter registrare i nuovi. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento del singolo utente all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di apprendimento.

#### Attesa Crypto 02

Il numero dell'utente inizia da 02 perché, come già detto, il primo è sempre numerico. A questo punto, registriamo il telecomando Crypto desiderato (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A display comparirà:

**OK**

e successivamente

#### Attesa Crypto 03

Eseguiamo quindi la trasmissione del nuovo telecomando Crypto e questo verrà registrato come terzo codice utente. Per uscire dalla procedura prima di aver autoappreso tutti i codici utente dichiarati in precedenza, premere il tasto NO.

A questo punto, se in precedenza è stato diviso il sistema in gruppi, viene ricordata la necessità di eseguire gli abbinamenti tra gli utenti ed i gruppi stessi. Tali abbinamenti consentono di indicare, per ogni utente, quali sono i gruppi dei quali viene consentita la gestione (l'accensione e lo spegnimento). Se invece in precedenza non è stato diviso il sistema in gruppi, questa fase non è necessaria e non viene richiesta.

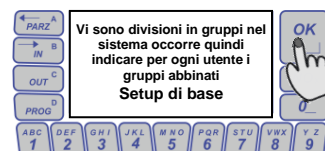
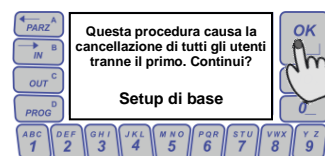
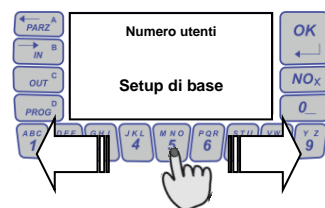
### 11. Vi sono divisioni in gruppi nel sistema; occorre quindi indicare per ogni utente i gruppi abbinati.

**OK per proseguire...**

Dopo la pressione del tasto OK, inizia una procedura di abbinamento gruppi molto simile a quelle già viste per i canali, con la sola differenza che in questo caso gli abbinamenti avvengono tra gruppi ed utenti:

#### Gruppo 1

**Utente numero:**



A questo punto, viene richiesto quali utenti siano da abbinare al primo gruppo. Digitando il numero dell'utente, questo viene incluso nell'abbinamento oppure, se già incluso, viene escluso dall'abbinamento al gruppo 1 e a display comparirà, a seconda dello stato dell'abbinamento, una delle seguenti diciture:

**Utente ABBINATO al gruppo 1**

oppure

**Utente non abbinato al gruppo 1**

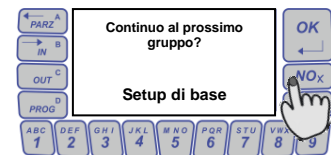
Una volta che siano stati scelti tutti gli utenti da abbinare al gruppo in oggetto, premere semplicemente OK in presenza della successiva richiesta "Gruppo 1 Utente numero:". Questo provoca la comparsa a display della richiesta:



**Continuo al prossimo gruppo?**

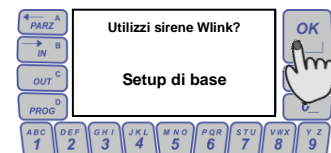
Premere OK se si intende proseguire nell'abbinamento degli utenti al gruppo 2, e così via, oppure premere NO se si ritiene terminata la procedura di abbinamento gruppi<->utenti.

Di seguito, si considera che la procedura continui di conseguenza alla pressione del tasto NO.



**12.Utilizzi sirene Wlink?**

Questa richiesta compare solamente se è stato abilitato il protocollo radio WLINK, e richiede se sono installate sirene conformi WLINK e più avanti verrà richiesto il loro numero. Nel caso si risponda OK alla richiesta, a display compare

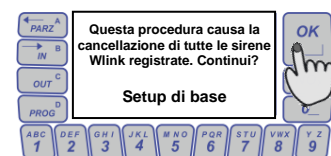


**Numero sirene Wlink:**

digitare un numero compreso tra 1 e 16. Si passa quindi all'autoapprendimento delle sirene WLINK:

**Questa procedura causa la cancellazione di tutte le sirene Wlink registrate. Continui?**

Ovviamente le sirene WLINK eventualmente già registrate vengono cancellate per poter registrare le nuove sirene in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento delle singole sirene all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.



**Attesa sirena 01**

Siamo ora in attesa della prima ricezione di ID dispositivo da una sirena. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di ID dispositivo sulla sirena che si desidera venga registrata con il numero 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, la sirena trasmetterà a SOLO Lite il suo nuovo ID di dispositivo e a display comparirà:



**OK**

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, SOLO Lite passerà all'autoapprendimento della successiva sirena (è necessario ricordare la sequenza con la quale le

varie sirene sono state fatte autoapprendere in quanto ci servirà per eventuali successive programmazioni sulle stesse; in caso di incertezza, è possibile rieseguire l'autoapprendimento oppure eseguire la procedura di test sirene – più avanti descritta – che ci consente di comandare manualmente le varie sirene):

### Attesa sirena 02

E così via, fino all'esaurimento delle sirene che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.

### 13.Utilizzi terminali Wlink?

Questa richiesta compare solamente se è stato abilitato il protocollo radio WLINK, e richiede se sono installati terminali conformi WLINK (es.: VISION Wlink) e più avanti verrà richiesto il loro numero. Nel caso si risponda OK alla richiesta, a display compare

#### Numero terminali Wlink:

digitare un numero compreso tra 1 e 16. Si passa quindi all'autoapprendimento dei terminali WLINK:

#### Questa procedura causa la cancellazione di tutti i terminali wlink registrati. Continui?

Ovviamente i terminali WLINK eventualmente già registrati vengono cancellati per poter registrare i nuovi terminali in autoapprendimento. Se non si desidera questo, il Wizard non può essere utilizzato per l'autoapprendimento e si dovrà eseguire l'autoapprendimento dei singoli terminali all'interno delle procedure di programmazione. Se non si desidera proseguire, premere NO. Premere invece OK per avviare la procedura di autoapprendimento.

### Attesa terminale 01

Siamo ora in attesa della prima ricezione di ID dispositivo da un terminale. Eseguire quindi la procedura di autogenerazione di ID dispositivo sul terminale che si desidera venga registrato con il numero 1 (vedere a tal proposito il manuale del dispositivo che deve essere abbinato alla centrale). A fine procedura, il terminale trasmetterà a SOLO Lite il suo nuovo ID di dispositivo e a display comparirà:

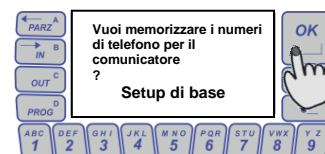
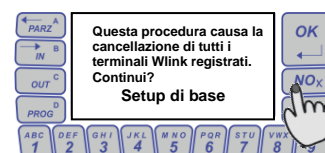
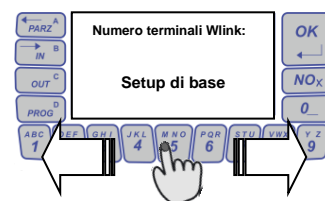
#### OK

A significare l'avvenuta registrazione nella memoria dell'ID dispositivo autoappreso. Automaticamente, SOLO Lite passerà all'autoapprendimento del successivo terminale:

### Attesa terminale 02

E così via, fino all'esaurimento dei terminali che abbiamo dichiarato di voler utilizzare. Se per qualche motivo intendiamo uscire prima dalla procedura di autoapprendimento, è sufficiente premere ora il tasto NO.

### 14.Vuoi memorizzare i numeri di telefono per il comunicatore?



Questa richiesta compare solamente se è installato il comunicatore MultiConnect. Premere OK per confermare e passare all'immissione dei numeri telefonici:

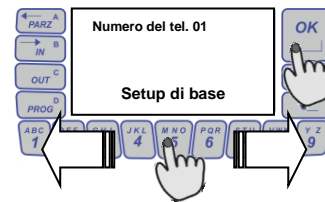
**Numero tel. 01**

Premere NO e digitare il primo numero telefonico terminandolo con OK (max 20 cifre). Si passa così al secondo numero premendo OK alla richiesta

**Continuo al prossimo numero?**

Oppure, premendo il tasto NO, la procedura ha termine:

**Fine Wizard**

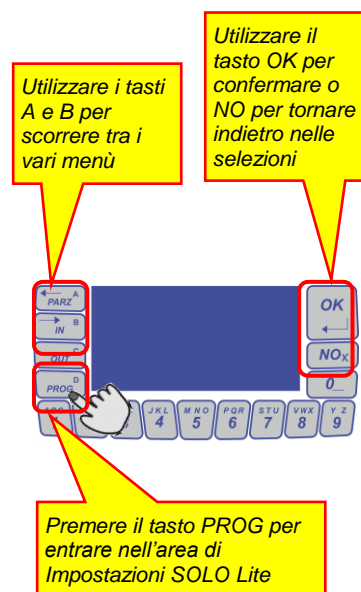




## UTILIZZO DI TASTIERA E DISPLAY

Per le procedure di programmazione occorre agire sulla tastiera di SOLO Lite. Il primo tasto premuto provoca unitamente l'accensione di tastiera e display; tale tasto non viene considerato a livello funzionale. SOLO Lite utilizza principalmente menu a tendina; per selezionare una voce del menu è sufficiente scorrere la riga evidenziata con i tasti A (freccia a sinistra) e B (freccia a destra) fino al parametro desiderato e confermare con il tasto OK (o in alternativa con il tasto D-PROG). Per tornare indietro nelle varie selezioni, premere il tasto NO (o in alternativa il tasto C-OUT).

Verrà richiesta la digitazione di un codice abilitato alle programmazioni; di default, tale codice è **11111111** (otto volte il tasto uno). Questo è il codice utente 1, che deve essere sempre un codice numerico. Nei due minuti successivi alla prima alimentazione (solo se non sono stati registrati dei telecomandi), così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, visione memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.



## INGRESSO IN PROGRAMMAZIONE

Nelle trattazioni successive, si presuppone che SOLO Lite si trovi nelle procedure di programmazione generale. Per entrare in tale area, devono essere eseguiti i seguenti step:

1. Premere il tasto D-PROG.
2. Selezionare la voce **Programmazione generale**.
3. Alla richiesta, fornire un codice utente abilitato alla programmazione (di default 11111111). Nei due minuti successivi alla prima alimentazione (solo se non sono stati registrati dei telecomandi), così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, visione memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.
4. Si entra quindi nel menu generale di programmazione.

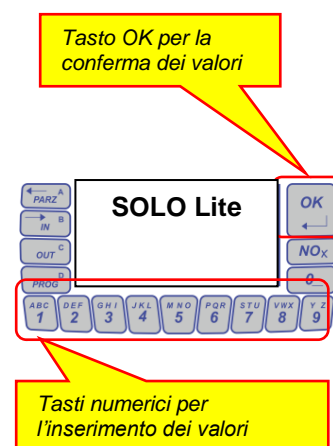
Nei capitoli seguenti ci occuperemo della descrizione sistematica ed approfondita delle varie caratteristiche di SOLO Lite; la conoscenza delle stesse è di fondamentale importanza per l'implementazione dei sistemi più complessi e performanti, pertanto ne raccomandiamo caldamente la lettura all'installatore professionale che intenda utilizzare SOLO Lite per la realizzazione di performanti sistemi di sicurezza wireless.

## PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE RICORRENTI

Nelle varie fasi di programmazione di SOLO Lite, alcune procedure comuni consentono di inserire un valore numerico, oppure un carattere alfanumerico, e così via. Queste procedure sono ricorrenti, e per evitare di doverle trattare ogni volta, verranno trattate qui di seguito.

### Inserimento valori numerici

Molteplici programmazioni prevedono la digitazione di un valore numerico. In presenza della visualizzazione del valore preimpostato, con la sola pressione del tasto OK tale valore viene confermato. Se invece si intende variare il valore visualizzato, occorre semplicemente digitare il nuovo valore, all'interno dei limiti di volta in volta permessi, terminando con il tasto OK se il numero di cifre è inferiore al massimo previsto.



### Stringhe alfanumeriche

La programmazione di stringhe alfanumeriche (es: nome di un canale o di un utente) è anch'essa ricorrente tra le programmazioni di SOLO Lite. In presenza della visualizzazione della stringa preimpostata, è possibile confermare tale stringa senza modifiche oppure modificarla. Sono quindi attivi i seguenti tasti:

**D-PROG** consente la conferma e la memorizzazione della stringa evidenziata (che sia essa stata modificata o meno)

**A-freccia a sinistra** provoca ad ogni pressione lo spostamento del cursore di un carattere verso la sinistra dell'operatore

**B-freccia a destra** provoca ad ogni pressione lo spostamento del cursore di un carattere verso la destra dell'operatore

**OK** conferma il carattere in fase di programmazione e sposta il cursore di un carattere verso la destra dell'operatore

**Tasto 1:** seleziona ciclicamente i caratteri A, B, C, 1, a, b, c

**Tasto 2:** seleziona ciclicamente i caratteri D, E, F, 2, d, e, f

**Tasto 3:** seleziona ciclicamente i caratteri G, H, I, 3, g, h, i

**Tasto 4:** seleziona ciclicamente i caratteri K, L, 4, j, k, l

**Tasto 5:** seleziona ciclicamente i caratteri M, N, O, 5, m, n, o

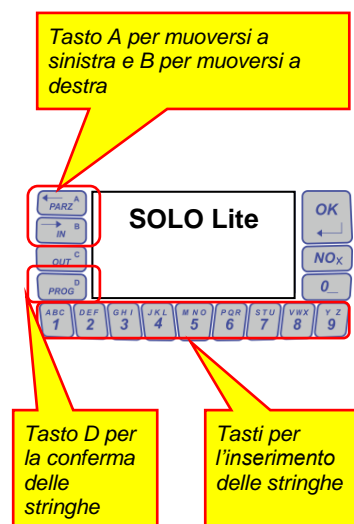
**Tasto 6:** seleziona ciclicamente i caratteri P, Q, R, 6, p, q, r

**Tasto 7:** seleziona ciclicamente i caratteri S, T, U, 7, s, t, u

**Tasto 8:** seleziona ciclicamente i caratteri V, W, X, 8, v, w, x

**Tasto 9:** seleziona ciclicamente i caratteri Y, Z, 9, y, z

**Tasto 0:** seleziona ciclicamente i caratteri (spazio), 0, (punto), @



### Abbinamento alle uscite

Varie funzioni di SOLO Lite prevedono l'abbinamento alle uscite. Sono considerate uscite anche l'attivazione delle sirene esterne radio (es. Telesound) e dell'altoparlante incorporato in SOLO Lite.

L'abbinamento di un canale o di una funzione alle uscite ha sempre il medesimo formato:

**IE123456**

dove "I" (interno) rappresenta l'abbinamento all'altoparlante interno, "E" (esterno) l'abbinamento alle sirene esterne, ed i numeri da 1 a 6 l'abbinamento alle uscite open collector a morsettiera. Per inserire o togliere un abbinamento, digitare i tasti da 1 a 8, dove il tasto 1 attiva/disattiva l'altoparlante interno, il tasto 2 le sirene esterne, il tasto 3 l'uscita open collector 1, e così via.

### Attivazione semplice funzione

Molte funzionalità devono solo essere attivate o disattivate; hanno pertanto uno stato ON o OFF. Per variare lo stato premere il tasto NO. Per confermarlo, premere il tasto OK.

## **Orario**

Le programmazioni riguardanti l'orario possono comprendere o meno l'indicazione del giorno settimanale, ad esempio il timer di sistema lo comprende, mentre invece l'orario di blocco funzionamento codici no.

Se l'indicazione del giorno settimanale è compresa, questa sarà la prima cosa da indicare, con un solo tasto tra 0 (zero) per la domenica e 6 (sei) per il sabato.

Segue quindi l'indicazione dell'ora, tra 00 e 23, e dei minuti, tra 00 e 59.

## PROGRAMMAZIONE COMPLETA

La programmazione di SOLO Lite è resa agevole ed intuitiva grazie alla presenza di menu a tendina che rendono estremamente veloce la ricerca della voce da programmare. Le programmazioni sono raggruppate per tipologia (canali, codici, linee, uscite e così via) ed all'interno di ogni tipologia un apposito menu a tendina consente di nuovo l'agevole ricerca della caratteristica in fase di programmazione.

Premiamo il tasto **D-PROG** per visualizzare il primo menu a tendina, il quale contiene le seguenti voci (la maggior parte delle voci sotto descritte sono anche raggiungibili tramite la pressione di un tasto-icona per l'attivazione veloce, come vedremo più avanti):

### **Programmazione generale**

Programmazione generale del sistema. Consente, dietro digitazione di un codice abilitato, la visualizzazione e la modifica dei parametri di funzionamento di SOLO Lite.

### **Wizards di programmazione**

Procedure di programmazione di base velocizzate e guidate.

### **Programmazione da pc**

Consente alla centrale di entrare in modalità di programmazione tramite il software dedicato. Richiede il pod di programmazione (USBPOD) ed un P.C. con sistema operativo Windows.

### **Memoria storica**

Visualizzazione eventi registrati nel sistema. Consente, dietro digitazione di un codice abilitato, di visualizzare gli eventi accaduti e registrati da SOLO Lite.

### **Periferiche Wlink**

Invio comandi specifici per alcune periferiche wireless.

### **Stato canali e linee**

Esclusione, riattivazione e messa in prova dei canali radio e delle linee filari.

### **Codici utente**

Programmazione dei codici utente del sistema e di alcune caratteristiche maggiormente utilizzate (la programmazione completa delle caratteristiche dei codici utente è nella **Programmazione generale**).

### **Numeri telefonici**

Programmazione e visualizzazione dei numeri telefonici chiamati dal comunicatore.

### **Orologio calendario**

Programmazione e visualizzazione dell'orologio calendario.

### **Tests**

Area nella quale è possibile effettuare svariati tests funzionali sul sistema, particolarmente utile in fase di collaudo finale ma anche nelle verifiche periodiche di funzionamento sullo stesso.

### **Moduli connessi**

Area nella quale è possibile visualizzare quali moduli sono stati riconosciuti da SOLO Lite e sono pertanto correntemente utilizzati dallo stesso.

### **Data batteria**

Area nella quale è possibile visualizzare la data di entrata in servizio della batteria di SOLO Lite. La data ha valore solo se è stato risposto affermativamente alla richiesta di batteria sostituita in fase di prima alimentazione del sistema.



## PROGRAMMAZIONE GENERALE

Nell'area Programmazione generale sono programmabili tutti i più importanti parametri di funzionamento del sistema. Selezionando tale voce, compare la richiesta di digitazione del codice utente abilitato (di default, 11111111), e dopo la stessa compare il menu a tendina generale.

*Notare che l'ingresso in programmazione generale inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia del SOLO Lite che delle periferiche e dei sensori. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.*

Nei due minuti successivi alla prima alimentazione (solo se non sono stati registrati dei telecomandi), così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, visione memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.

### **Canali radio**

Impostazione delle caratteristiche degli 80 canali radio

### **Linee di allarme**

Impostazione delle caratteristiche dei 4 ingressi filari

### **Codici e Crypto**

Impostazione delle caratteristiche dei 32 codici (numerici e Crypto)

### **Uscite ed allarmi**

Impostazione delle caratteristiche delle uscite

### **Gruppi**

Impostazione delle caratteristiche dei gruppi che costituiranno i settori del sistema

### **Funzioni Radio**

Impostazione delle caratteristiche varie radio

### **Timer**

Programmazione del timer di autoattivazione/autospegnimento del sistema

### **Comunicatore**

Programmazione del modulo MultiConnect per la gestione delle chiamate di allarme e funzionali e della eventuale telegestione (la programmazione è indipendente dalla presenza del modulo, che deve però essere presente per le funzionalità relative)

### **Messaggi SoloVoice**

Registrazione e riascolto dei messaggi vocali (richiede l'installazione del modulo SOLOVOICE)

### **Varie**

Altre programmazioni non comprese nelle voci precedenti



## CANALI RADIO

Viene richiesta l'indicazione del numero del canale, da 1 ad 80, e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per il canale in oggetto.

### Autoapprendimento

Autoapprendimento ID dispositivo; in questa fase, il sensore da abbinare al canale deve generare un nuovo ID ed inviarlo a SOLO Lite, che controlla che tale indirizzo non sia già presente (caso assolutamente improbabile, ma possibile) e nel caso non lo registra, avvisando a display. Rimandiamo l'attenzione al manuale del sensore per le procedure di generazione del codice indirizzo casuale nelle periferiche Wlink.

Per cancellare semplicemente un codice indirizzo, premere il tasto NO in presenza dell'evidenziazione della sua registrazione.

### Diretto-Ritardato-24h

Scelta tipologia di attivazione. Sono disponibili le seguenti impostazioni:

**Diretto:** il canale genera l'allarme immediatamente alla ricezione del segnale radio da parte del sensore abbinato. Almeno uno dei gruppi abbinati al canale deve essere attivo.

**Ritardato:** il canale è pronto a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo di uscita canale** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevato l'allarme, dopo il tempo definito in **Ritardo di ingresso canale**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di canale.

**Ritardato a seguire:** il canale si comporta come un canale ritardato a patto che almeno uno dei canali programmati come Ritardato si sia portato in allarme prima di lui, altrimenti si porterà in allarme senza alcun ritardo, come se fosse programmato **Diretto**. Almeno uno dei gruppi abbinati al canale deve essere attivo.

**24H:** il canale si comporta come un canale diretto senza osservare l'attivazione dei gruppi abbinati; è sempre pertanto pronto a generare l'allarme. Se programmata l'autoesclusione per numero di allarmi, consigliamo comunque di attribuire almeno un gruppo al canale per il reset del conteggio allarmi (l'attivazione o la disattivazione di tale gruppo non influenzerà l'allarme del canale).

### Attivo-Escluso-In prova

Il canale può essere **Attivo** (attivamente in funzione), **Escluso** (inibito; non può generare allarmi) oppure **In prova** (in caso di allarme non attiva uscite ma viene registrato in memoria storica).

### Nome canale

Stringa alfanumerica max 32 caratteri rappresentante il nome del canale. Usato in memoria storica, nell'invio messaggi sms e dati, ed in varie segnalazioni a display.

### Gruppi canale

Abbinamento del canale ai gruppi del sistema. Quando uno o più dei gruppi abbinati è attivo, il canale è pronto a generare allarmi.

### Uscite canale

Uscite abbinata all'allarme del canale.

### Uscite tamper

Uscite abbinata all'allarme tamper (apertura del contenitore del sensore) del canale.

### Inibizione canale

Tempo di inibizione canale dopo l'allarme. Per tale tempo il canale non sarà in grado di generare nuovi allarmi. Valori possibili da 0 a 65535 secondi.

### Autoesclusione canale

Numero di allarmi dopo il quale il canale viene escluso in un periodo di attivazione (tra l'accensione ed il successivo spegnimento). Serve ad escludere la possibilità di generazione di un elevato numero di cicli di allarme nel caso in cui, ad esempio, una porta fosse lasciata per lungo tempo libera di sbattere. L'autoesclusione riguarda solo il canale in oggetto, lasciando funzionanti tutti gli altri canali del sistema.

### Ritardo uscita canale

Tempo di uscita nel caso di canale programmato come ritardato o ritardato a seguire. Dopo tale tempo dall'accensione del gruppo abbinato, il canale è pronto a generare allarmi. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

### **Ritardo ingresso canale**

Tempo di ingresso nel caso di canale programmato come ritardato o ritardato a seguire. Dopo tale tempo dalla rivelazione dell'intrusione, se non viene disattivato il gruppo abbinato, il canale genererà l'attivazione delle uscite programmate per l'allarme di canale.

### **Uscite preallarme canale**

Uscite attivate istantaneamente in caso di rivelazione intrusione di canale ritardato o ritardato a seguire; servono ad avvertire della prossimità di un allarme, se non avviene la disattivazione.

### **Allarme parziale**

Funzione che consente la generazione di un allarme locale quando il sistema è attivo solo in modo parziale (es.: l'utilizzatore si trova in casa ed attiva solamente il gruppo abbinato alle protezioni su porte e finestre mentre lascia disattivato il gruppo abbinato ai rivelatori di movimento interni).

Oltre all'attivazione della funzione, anche l'abbinamento ai gruppi deve essere considerato in funzione di questo particolare funzionamento. Se il canale deve provocare un allarme parziale, il sistema deve sapere quando l'attivazione del canale è da considerarsi parziale.

In SOLO Lite, un canale è attivo in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato al canale è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati al canale.

Potremo quindi abbinare al citato canale, a titolo di esempio, i gruppi 1 e 2. Lasciando l'abitazione attiveremo entrambi i gruppi. In caso di allarme, verranno attivate le uscite programmate per l'allarme di canale.

Quando invece intenderemo rimanere nell'abitazione ed attivare solo la protezione a porte e finestre (nell'esempio il nostro canale corrisponde ad una protezione porta), attiveremo solamente il gruppo 1. In questo caso, un eventuale allarme non attiverà più le uscite programmate per l'allarme di canale, ma bensì le uscite programmate per l'allarme parziale. Se ad esempio tali uscite saranno programmate per attivare la sola sirena interna, otterremo che in caso di allarme parziale non verranno attivate le sirene esterne (cosa del tutto inutile, in quanto l'utilizzatore sarà all'interno delle aree protette).

### **Uscite parziale**

Uscite attivate in caso di allarme parziale (vedere la voce precedente).

### **Uscite cortesia**

Uscite attivate per la funzione di cortesia (vedere la programmazione dell'abilitazione di tale funzione per maggiori dettagli).

### **Timeout supervisione**

La supervisione dei sensori wireless consente loro di inviare periodicamente un segnale di sopravvivenza verso SOLO Lite. Nel caso che SOLO Lite non riceva segnali di sopravvivenza dai sensori entro un periodo programmato, può generare chiamate tecniche od attivare uscite di segnalazione.

Questa programmazione consente di decidere il timeout in numero di ore per il canale considerato (0 disabilita la funzione). Nel calcolo del numero di ore si tenga conto del fatto che il sensore deve avere la possibilità di inviare il segnale di supervisione almeno due-tre volte prima dell'eventuale timeout. A titolo di esempio, se il sensore invia la supervisione ogni 4 ore, un timeout corretto potrebbe essere intorno alle 12-16 ore.

### **Messaggio ingresso**

Richiede la presenza del modulo SOLOVoice. Se attiva la presente funzione, e se il canale in oggetto è ritardato o ritardato a seguire, alla prima rivelazione del sensore abbinato verrà emesso un messaggio vocale identificante il sensore che ha rilevato l'ingresso.

### **Off ritardi se parziale**

Permette di escludere i ritardi di ingresso ed uscita in caso di attivazione parziale. Normalmente, l'attivazione parziale riguarda sensori perimetrici e non è richiesto il rispetto dei tempi di uscita ed ingresso se l'attivazione viene eseguita con l'utilizzatore presente nei locali protetti.

Ricordiamo che in SOLO Lite, un canale è attivo in modo parziale quando almeno un gruppo abbinato al canale è attivo, ma non tutti i gruppi abbinati al canale.

### **Escludi in accensione**

Per tutti i sensori perimetrici dei quali sia già attiva la precedente funzione porta aperta-chiusa, è possibile anche abilitare l'esclusione in accensione. Questo consente di escludere, in fase di accensione del sistema, i sensori dei quali è stata registrata l'apertura senza la richiusura; in altre parole, delle porte o finestre rimaste aperte. In fase di disattivazione del sistema, tali registrazioni vengono cancellate.

### **Gruppi contatto C1**

### **Gruppi contatto C2**

I ricetrasmittitori WLINK per porte e finestre serie TWINGUARD sono dotati di due ingressi ausiliari in grado di controllare ante aggiuntive, sensori a filo per tapparelle (con conteggio impulsi) e così via. Questi due ingressi ausiliari, siglati C1 e C2, possono essere abbinati a gruppi differenti dai gruppi a cui è abbinato il canale a cui è associato l'ID dispositivo del TWINGUARD, a cui è sempre invece associato il sensore di prossimità magnetico.

I gruppi alternativi sono appunto chiamati Gruppi contatto C1 e Gruppi contatto C2.

Questa caratteristica rende possibile, in fase di parzializzazione del sistema, l'attivazione di solo una parte delle protezioni dello stesso TWINGUARD; in altre parole, ed a titolo di puro esempio, se viene attivato il gruppo 2 a cui è abbinato il contatto C2 connesso ad un contatto tapparella, mentre il sensore di prossimità magnetico è abbinato al gruppo 1, ne otterremo che sarà possibile lasciare la finestra aperta, ma non muovere la tapparella, e tutto con lo stesso TWINGUARD.

Ovviamente, i contatti C1 e C2 possono anche essere abbinati agli stessi gruppi a cui è abbinato il sensore magnetico del TWINGUARD.

### **Esclusione visualizzazione apertura**

Se il canale in oggetto è connesso ad un sensore per porte o finestre, attivando questa opzione è possibile escludere in modo permanente la segnalazione di apertura che si avrebbe in fase di attivazione del sistema ed in condizione di porta aperta.

### **Nome contatto C1**

### **Nome contatto C2**

I contatti C1 e C2, ove presenti, hanno un nome aggiuntivo di 16 caratteri massimo che consentono, in unione al nome del canale, di riconoscere con precisione il tipo di protezione a cui essi sono collegati. A titolo di esempio, se il nome del canale fosse "FINESTRA LATO GIARDINO", il nome del contatto C1 potrebbe essere "TAPPARELLA"; tale combinazione consentirebbe una chiara individuazione dell'accesso in caso di allarme.

### **Vibro solo se acceso**

Se abilitata la presente opzione, gli allarmi di vibrazione / urto del rivelatore connesso al canale in oggetto vengono presi in esame solamente se il canale è attivo (almeno uno dei gruppi abbinati è stato attivato). Se non abilitata l'opzione, l'allarme di vibrazione è sempre attivo (24 ore). Verificare anche la programmazione del rivelatore connesso perché la disattivazione della funzione è normalmente possibile anche sullo stesso rivelatore.

### **No ritardi vibro**

Se abilitata la presente opzione, gli allarmi di vibrazione / urto del rivelatore connesso al canale in oggetto non seguono gli eventuali ritardi di ingresso ed uscita eventualmente programmati per il canale. Se non abilitata l'opzione, invece, anche gli allarmi di vibrazione sono soggetti ai ritardi di ingresso ed uscita (comunque, il canale deve essere programmato come ritardato o ritardato a seguire perché i ritardi stessi abbiano efficacia).

## LINEE DI ALLARME

Viene richiesta l'indicazione del numero linea, da 1 a 4, e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per la linea in oggetto.

### Diretta-Ritardata-24h

Scelta tipologia di attivazione. Sono disponibili le seguenti impostazioni:

**Diretta:** la linea genera l'allarme immediatamente alla sua apertura. Almeno uno dei gruppi abbinati alla linea deve essere attivo.

**Ritardata:** la linea è pronta a generare l'allarme dopo un tempo definito in **Ritardo uscita linea** dall'attivazione di almeno uno dei gruppi abbinati. Se rilevato l'allarme, dopo il tempo definito in **Ritardo ingresso linea**, se non avverrà la disattivazione del gruppo abbinato, verrà generato l'allarme di linea.

**Ritardata a seguire:** la linea si comporta come una linea ritardata a patto che almeno una delle linee programmate come Ritardata si sia portata in allarme prima di lei, altrimenti si porterà in allarme senza alcun ritardo, come se fosse programmata **Diretta**. Almeno uno dei gruppi abbinati alla linea deve essere attivo.

**24H:** la linea si comporta come una linea diretta senza osservare l'attivazione dei gruppi abbinati; è sempre pertanto pronta a generare l'allarme. Se programmata l'autoesclusione per numero di allarmi, consigliamo comunque di attribuire almeno un gruppo alla linea per il reset del conteggio allarmi (l'attivazione o la disattivazione di tale gruppo non influenzerà l'allarme della linea).

### Attiva-Esclusa-In prova

La linea può essere **Attiva** (attivamente in funzione), **Esclusa** (inibita; non può generare allarmi) oppure **In prova** (in caso di allarme non attiva uscite ma viene registrata in memoria storica).

### Nome linea

Stringa alfanumerica max 32 caratteri rappresentante il nome della linea. Usato in memoria storica, nell'invio messaggi sms e dati, ed in varie segnalazioni a display.

### Gruppi linea

Abbinamento della linea ai gruppi del sistema. Quando uno o più dei gruppi abbinati è attivo, la linea è pronta a generare allarmi.

### Uscite linea

Uscite abbinata all'allarme della linea.

### Inibizione linea

Tempo di inibizione linea dopo l'allarme. Per tale tempo la linea non sarà in grado di generare nuovi allarmi. Valori possibili da 0 a 65535 secondi.

### Autoesclusione linea

Numero di allarmi dopo il quale la linea viene esclusa in un periodo di attivazione (tra l'accensione ed il successivo spegnimento). Serve ad escludere la possibilità di generazione di un elevato numero di cicli di allarme nel caso in cui, ad esempio, una porta fosse lasciata per lungo tempo libera di sbattere. L'autoesclusione riguarda solo la linea in oggetto, lasciando funzionanti tutte le altre linee del sistema.

### Ritardo uscita linea

Tempo di uscita nel caso di linea programmata come ritardata o ritardata a seguire. Dopo tale tempo dall'accensione del gruppo abbinato, la linea è pronta a generare allarmi. Valori possibili tra 0 e 255 secondi.

### Ritardo ingresso linea

Tempo di ingresso nel caso di linea programmata come ritardata o ritardata a seguire. Dopo tale tempo dalla rivelazione dell'intrusione, se non viene disattivato il gruppo abbinato, la linea genererà l'attivazione delle uscite programmate per l'allarme di linea.

### Uscite preallarme linea

Uscite attivate istantaneamente in caso di rivelazione intrusione di linea ritardata o ritardata a seguire; servono ad avvertire della prossimità di un allarme, se non avviene la disattivazione.

### Messaggio ingresso

Richiede la presenza del modulo SOLOVoice. Se attiva la presente funzione, e se la linea in oggetto è ritardata o ritardata a seguire, alla prima rivelazione del sensore abbinato verrà emesso un messaggio vocale identificante il sensore che ha rilevato l'ingresso.

### **Escludi in accensione**

Consente di escludere, in fase di accensione del sistema, porte o finestre rimaste aperte. In fase di disattivazione del sistema, tali registrazioni vengono cancellate.

### **Non mostrare aperture**

Attivando questa opzione è possibile escludere in modo permanente la segnalazione di apertura che si avrebbe in fase di attivazione del sistema ed in condizione di linea aperta.

## **CODICI E CRYPTO**

Viene richiesta l'indicazione dell'utente, da 1 a 32, e successivamente compare il menu a tendina contenente le programmazioni possibili per l'utente scelto. Ricordare che l'utente 1 può essere solamente un codice numerico, mai un codice Crypto.

### **Codice o Crypto**

Programmazione del codice numerico oppure autoapprendimento di un codice da telecomando serie Crypto. Digitare NO per richiedere il cambiamento di stato, OK per confermare lo stato evidenziato.

Nel caso di programmazione di codice numerico, questo dovrà essere di almeno 4 cifre e massimo 8 cifre. Se inferiore alle 8 cifre, il codice dovrà essere terminato dalla pressione del tasto OK.

Nel caso di autoapprendimento di un codice Crypto, provocare la trasmissione del telecomando, premendo un qualsiasi tasto, una volta che a display si legga la dicitura "Attesa codice Crypto". SOLO Lite verifica che il codice Crypto non sia già in memoria.

### **Nome utente**

Nome del titolare del codice numerico o Crypto. Serve nelle registrazioni in memoria storica e negli invii eventi tramite comunicatore. Max 16 caratteri alfanumerici.

### **Gruppi abbinati**

Gruppi abbinati al codice. Tali gruppi vengono variati di stato in corrispondenza della digitazione del codice numerico oppure alla trasmissione del telecomando Crypto. Per i codici Crypto, è anche possibile indicare i gruppi in variazione in corrispondenza della pressione del tasto PARZIALE 1 e del tasto PARZIALE 2.

### **Livelli di accesso**

Abilitazioni per il codice numerico o Crypto in oggetto. E' possibile selezionare o deselezionare ogni opzione in modo sequenziale. Nel caso di codice Crypto, sono attive solo le prime due abilitazioni.

**Accensioni:** abilitazione all'accensione del sistema (solo gruppi abbinati)

**Spegnimenti:** abilitazione allo spegnimento del sistema (solo gruppi abbinati)

**Programmazione:** abilitazione all'ingresso in programmazione

**Visione memoria:** abilitazione alla visualizzazione della memoria storica

**Stop chiamate:** abilitazione alla terminazione delle chiamate del comunicatore

**Telegestione:** abilitazione all'ingresso in telegestione tramite comunicatore

**Orologio:** abilitazione alla programmazione dell'orologio

**Stato canali:** abilitazione all'esclusione e riattivazione dei canali di allarme

**Manuali:** abilitazione all'attivazione / disattivazione delle funzioni aventi la possibilità di attivazione manuale (es: timer, cortesia)

**Codici:** abilitazione alla programmazione e cancellazione di codici numerici o Crypto.

**Numeri telefonici:** abilitazione alla programmazione e cancellazione dei numeri telefonici chiamati dal comunicatore.

### **Uscite codice**

Uscite in attivazione automatica in seguito alla digitazione del codice od alla trasmissione Crypto.

### **Uscite Crypto**

Programmazione specifica per telecomandi Crypto. I tasti Parziale1 e Parziale2 possono essere adibiti all'attivazione uscite, oltre che alla variazione di stato dei gruppi eventualmente abbinati. In questa fase è possibile abbinare le uscite ad ognuno dei due tasti.



### **Limitazione oraria**

E' possibile attribuire limiti temporali di funzionamento ai codici numerici ed ai codici Crypto. Questi limiti consentono di vincolare l'accensione e soprattutto lo spegnimento del sistema a periodi predefiniti, in modo che il possessore del codice non possa accedere ai locali fuori da tali periodi.

**Ora inizio permesso:** ora a partire dalla quale è consentito il funzionamento al codice (valida per ogni giorno della settimana a parte i giorni programmati come giorni di blocco totale)

**Ora fine permesso:** ora a partire dalla quale non è più consentito il funzionamento al codice (valida per ogni giorno della settimana a parte i giorni programmati come giorni di permesso totale)

**Giorni permesso totale:** giorni settimanali nei quali non sono validi i vincoli orari sopra citati ed al contrario il funzionamento del codice è sempre consentito

**Giorni blocco totale:** giorni settimanali nei quali non sono validi i vincoli temporali sopra citati ed al contrario il funzionamento del codice non è mai consentito

**Accensione permessa:** se abilitata tale opzione, l'accensione del sistema è sempre permessa, anche se ci si trova in un periodo di blocco o di non funzionamento per il codice.

### **Codici falsi**

Numero massimo di codici errati consecutivi permessi prima dell'allarme di codice falso. Valido solo per le digitazioni di codici numerici, programmabile tra 0 (nessun allarme codici falsi) e 255. Unica programmazione per tutti i codici utente.

### **Uscite codici falsi**

Uscite attivate dopo la digitazione del massimo numero di codici falsi consecutivi.

## **USCITE ED ALLARMI**

Viene richiesta l'indicazione dell'uscita, da 1 a 6, e successivamente compare il menu a tendina di programmazione caratteristiche delle uscite. Le programmazioni riguardano solamente le uscite fisiche open collector dalla 1 alla 6, e non le uscite virtuali (sirena interna e sirene esterne).

### **Tipo uscita**

L'uscita in oggetto può essere MONOSTABILE (dopo l'attivazione, per allarme o per qualsiasi altra funzione, si disattiva autonomamente dopo il tempo programmato) oppure BISTABILE (l'attivazione e la disattivazione sono due stati che perdurano fino al verificarsi di un evento che la porti nello stato opposto).

### **Tempo uscita**

Nel solo caso di uscita programmata come MONOSTABILE, questo è il tempo di attivazione prima dell'autodisattivazione dell'uscita.

## **GRUPPI**

Viene richiesta l'indicazione del gruppo, da 1 a 8, e successivamente compare il menu a tendina di programmazione caratteristiche del gruppo.

### **Nome gruppo**

Nome del gruppo, rappresentativo della tipologia di attivazione che rappresenta (es.: PERIMETRO, oppure NOTTURNO). Max 32 caratteri alfanumerici. Viene usato nella memoria storica, nell'invio eventi ed inoltre (se solo un gruppo attivo) viene evidenziato a display nei periodi di attivazione.

### **Uscite allarme gruppo**

Uscite attivate in caso di allarme di gruppo (per funzione AND).

### **Uscite stato gruppo**

Uscite attivate in caso di attivazione del gruppo, vengono disattivate alla sua disattivazione (a meno che non siano monostabili, nel qual caso si possono disattivare prima della disattivazione del gruppo, dopo il tempo programmato).

### **Attributi gruppo**

Abilitazione / disabilitazione della funzione di allarme per AND dei canali abbinati al gruppo. Se attiva, consente l'attivazione delle uscite allarme gruppo in caso di allarme AND per numero minimo canali (vedere le programmazioni successive).

### Canali in AND

Indicazione canali che concorrono alla funzione di AND di gruppo. Programmabili nel numero massimo di 16 canali, gli allarmi ad essi relativi vengono conteggiati nel tempo di AND ed una volta raggiunto il numero minimo AND, viene generato l'allarme di gruppo con l'attivazione delle uscite allarme gruppo.

### Tempo AND canali

Tempo entro il quale deve essere raggiunto il numero minimo AND canali per la generazione dell'allarme di gruppo. Programmabile tra 0 e 65535 secondi. Decorre dal momento in cui si porta in allarme il primo canale abbinato alla funzione AND del gruppo in esame.

### Numero minimo AND

Numero minimo canali che devono portarsi in allarme entro il tempo AND canali per la generazione dell'allarme di gruppo. Programmabile tra 2 e 16.

### Autoriattivazione gruppo

Per i gruppi che non devono mai restare in stato di spegnimento per un periodo troppo lungo, è possibile impostare un tempo di autoriattivazione trascorso il quale, se il gruppo non è stato riattivato manualmente da codice utente o da codice Crypto, esso si riattiva automaticamente. Impostabile in secondi tra 0 e 65535.

## FUNZIONI RADIO

Funzionalità specifiche della parte di radiocomunicazione di SOLO Lite.

### ID sistema

Impostazione dell'ID sistema WLINK. Esso è un numero tra 1 e 65000 che contraddistingue tutte le periferiche operanti all'interno di un determinato sistema WLINK, pertanto andrà ripetuto in ognuna di esse. Se viene impostato PRIMA dell'autoapprendimento delle periferiche, nella procedura di autoapprendimento SOLO Lite eseguirà automaticamente l'invio di tale ID sistema alla periferica.

### Sirene

In questo campo di programmazione è possibile eseguire l'autoapprendimento delle sirene WLINK fino ad un massimo di sedici unità, ed eventualmente attribuire ad ognuna delle sirene registrate un percorso di inoltra tra quelli programmati al punto precedente. Una volta selezionato il numero della sirena, da 1 a 16, si apre un nuovo menu a tendina:

**Autoapprendimento.** Provocare la trasmissione della sirena WLINK; vedere il documento relativo alla sirena che si intende associare per le modalità di autoapprendimento.

**Percorso Wlink.** Se SOLO Lite deve connettersi alla sirena tramite un percorso di routing, in questa programmazione deve essere indicato quale dei percorsi programmati, da 1 a 16, deve essere interessato dall'inoltra dei messaggi.

### Terminali

In questo campo di programmazione è possibile eseguire l'autoapprendimento dei terminali WLINK fino ad un massimo di sedici unità. Una volta selezionato il numero del terminale, da 1 a 16, si entra direttamente in fase di autoapprendimento. Provocare la trasmissione del terminale per l'autoapprendimento con le modalità indicate nel documento relativo.

### Percorsi

Impostazione degli eventuali percorsi di inoltra, numerati da 1 a 16, per l'invio tramite routers WlinkExtender delle informazioni verso le periferiche COMANDATE da SOLO Lite.

Raccomandiamo la lettura della documentazione relativa ai WlinkExtender ed al protocollo WLINK in generale per la migliore comprensione di questa programmazione.

Se per raggiungere una periferica COMANDATA (sirene Evo Wlink, Wlink Extender stessi) la SOLO Lite necessita di utilizzare dei routers Wlink Extender, la sequenza di passaggio delle informazioni tra un router Wlink Extender ed il successivo deve essere "dichiarata" in quest'area di programmazione, anche se viene utilizzato un solo router.

Siccome anche i routers sono periferiche COMANDATE da SOLO Lite, ne consegue che tutti i routers installati devono essere presenti in uno di questi percorsi di inoltra.

A titolo di esempio, se la SOLO Lite raggiunge una sirena Evo Wlink molto lontana tramite il router avente ID dispositivo 17, il quale inoltrerà l'informazione al router avente ID dispositivo 18, il quale a sua volta la

inoltrerà alla sirena, in una delle sedici programmazioni di percorso disponibili deve essere programmata la sequenza dei routers: 17-18-0-0-0-0.

### **Tempo allarme sirene**

Tempo di attivazione allarme sirene wireless Wlink. Programmabile in secondi tra 10 e 65535, è il tempo massimo di suonata (considerare anche il tempo di autolimitazione allarme delle sirene). Ovviamente, l'allarme viene terminato anticipatamente in caso di disattivazione del sistema.

### **Supervisione sirene**

Attivazione della funzione di supervisione delle sirene esterne wireless Wlink.

### **Timeout supervisioni**

Tempo massimo di assenza segnalazioni di supervisione per la generazione del relativo allarme sulle periferiche diverse dai rivelatori (ad esempio, le sirene Wlink). Programmazione in ore tra 0 (disattivato) e 255.

Ricordiamo che il timeout deve essere programmato in modo tale che la periferica abbia il tempo di inviare almeno 3-4 segnali di supervisione, al fine di evitare segnalazioni improprie.

### **Uscite supervisioni**

Uscite di segnalazione allarme supervisione (canali o periferiche).

### **Out tamper periferiche**

Uscite di segnalazione apertura tamper periferiche.

### **Uscite variazione stato**

Uscite in attivazione ad ogni attivazione di stato del sistema, devono essere abbinate unicamente uscite programmate come monostabili per la segnalazione esterna di avvenuta accensione.

### **Uscite panico radio**

Uscite in attivazione in caso di segnalazione di panico da componente radio (es: Crypto Twin Wlink)

## **TIMER**

Timer di autoattivazione / autodisattivazione di SOLO Lite. Sono disponibili 56 eventi settimanali. Selezionare l'evento che si desidera programmare (iniziando dal primo) per far comparire il menu a tendina dell'evento selezionato.

### **Orario evento**

Orario settimanale in cui l'evento si deve verificare. Comprende l'indicazione del giorno settimanale, dell'ora e dei minuti.

### **Gruppi in variazione**

Gruppi che verranno variati dall'evento in oggetto.

### **Tipo variazione**

Tipologia di evento (accensione o spegnimento) per i gruppi sopra indicati.

### **Varie timer**

Nelle programmazioni varie del timer vi è l'impostazione della segnalazione di anticipo entrata in funzione. Essa è utile ad avvisare dell'imminente attivazione del sistema, consentendo all'utilizzatore di uscire per tempo dagli ambienti protetti oppure disattivare manualmente il timer.

Viene prima richiesto per quale gruppo, da 1 a 8, si vuole programmare la segnalazione.

Poi un apposito menu a tendina consente l'indicazione del numero di minuti di anticipo (da 0 a 255) e delle uscite demandate alla segnalazione di anticipo.

## COMUNICATORE

Comunicatore GSM/GPRS MultiConnect. Le programmazioni sono eseguibili anche se il comunicatore non è al momento installato.

### **Numeri telefonici**

Viene richiesta l'indicazione del numero telefonico di cui si vogliono programmare le caratteristiche di chiamata. Sono programmabili fino a 16 numeri telefonici, digitare quindi un numero da 01 a 16. Compare quindi un nuovo menu a tendina con le caratteristiche programmabili per il numero indicato.

#### **1. Numero telefonico**

Viene evidenziato il numero telefonico, o l'indirizzo IP del server, oppure ASSENTE se nessun numero telefonico programmato. Per inserire un nuovo numero telefonico, premere NO ed inserire un nuovo numero terminandolo con OK. Sono ammessi i prefissi anche con il doppio zero iniziale. Se al contrario si intende inserire un nuovo indirizzo IP, dopo aver premuto il tasto NO, premere il tasto A (compare IP a display) seguito da quattro numeri a tre cifre (es. 127.024.255.005) costituenti l'IP. I punti vengono inseriti automaticamente. Se al contrario si intende annullare il numero senza inserirne uno nuovo, premere OK dopo la pressione del tasto NO.

#### **2. Nome utente**

In questo campo è possibile, ma non obbligatorio, inserire un massimo di 16 caratteri alfanumerici ad indicare l'utente del numero telefonico o la funzione dell'indirizzo IP.

#### **3. Protocollo di chiamata**

Indicazione del tipo di chiamata da effettuare. A scelta tra Protocollo vocale (chiamata con messaggio vocale), Protocollo Sms (invio messaggio sms), Protocollo vocale+sms (invio immediato sms seguito dalla chiamata vocale), TCP-IP (invio a software di ricezione allarmi via GPRS), Contact Id UDP-IP (invio ad apposite apparecchiature riceventi della vigilanza in protocollo UDP-IP) e Contact Id TCP-IP (invio ad apposite apparecchiature riceventi della vigilanza in protocollo TCP-IP).

#### **4. Motivi di chiamata**

Motivi per i quali il numero dovrà essere chiamato. Sono attivabili più selezioni tra Chiamata allarme (viene chiamato in caso di un qualsiasi allarme nel sistema), Chiamata tecnica (viene chiamato in caso di avaria, batterie scariche o guasto), Chiamata stato (variazione stato sistema) e Chiamata rapina.

#### **5. Gruppi abbinati**

Permette di selezionare i gruppi per i quali il numero in questione verrà chiamato. Gli eventi devono sempre essere correlati ai gruppi indicati; ad esempio, verrà eseguita la chiamata se il canale in allarme ha l'abbinamento ai gruppi in comune al numero telefonico; in caso di variazione di stato, la chiamata verrà eseguita se i gruppi variati sono in comune con quelli del numero telefonico e così via.

#### **6. Modalità parziale**

Se attiva, il numero verrà chiamato solo se tutti i gruppi a lui abbinati sono attivi (in caso di sistema parzialmente attivo, è così possibile evitare automaticamente le chiamate).

#### **7. Limitazione chiamate**

Se attiva, il numero è soggetto alla limitazione temporale delle chiamate. Dopo una chiamata, il numero non potrà essere chiamato nuovamente entro un tempo programmato. Per la programmazione di tale tempo, comune a tutti i numeri, vedere più avanti nei Parametri di chiamata.

#### **8. Funzione rapina**

Se attiva, in caso di chiamata verso SOLO Lite proveniente dal numero in questione, vengono attivate le procedure di rapina (vedere il dettaglio della funzione Rapina da comunicatore più avanti nel presente manuale).

#### **9. Comandi immediati sms**

Se attiva, nell'invio di alcuni comandi sms in telegestione provenienti dal numero in oggetto, non è richiesta l'indicazione del codice utente abilitato. Questa opzione non elimina però la richiesta di codice per svariati comandi (es.: attivazioni e disattivazioni) per i quali è sempre e comunque richiesta l'indicazione del codice per verifica delle abilitazioni (nel caso delle variazioni di stato, l'abbinamento ai settori del sistema).

**10. Sms check**

Se attiva, in caso di chiamata del numero in oggetto verso SOLO Lite, viene generato un sms contenente la presenza guasti, campo gsm, ecc. e viene inviato in risposta al numero stesso.

**11. Abilita GPRS**

Se attiva, in caso di chiamata telefonica dal numero in oggetto verso SOLO Lite, viene attivata automaticamente la procedura di connessione ad Internet (vedere più avanti il capitolo riguardante la connessione GPRS).

**12. Abilita Sopravvivenza**

Se attiva, al numero in oggetto verranno inviate le segnalazioni di sopravvivenza con la periodicità indicata nell'apposita programmazione.

**13. Numero porta TCP/UDP**

Programmazione del numero di porta per le chiamate in TCP-IP, ContactId UDP e ContactId TCP.

**Parametri chiamata**

Programmazioni caratteristiche delle procedure di chiamata automatica del comunicatore.

**1. Numero chiamate**

Numero chiamate da eseguire in modalità vocale per ogni numero telefonico programmato in un singolo ciclo di chiamate. Da 1 a 6.

**2. Tempo trasmissione**

Tempo trasmissione messaggio vocale. Da 20 a 255 secondi.

**3. Tentativi connessione**

Numero massimo tentativi di chiamata quando il comunicatore non riesce ad ottenere la comunicazione con il numero da chiamare. Da 2 a 20.

**4. Arresto chiamate**

Modalità di arresto cicli di chiamata per i numeri in modalità vocale (se attiva una modalità, esclude la programmazione del numero chiamate). Programmabile tra Nessun arresto (esegue il numero di chiamate fisso impostato in Numero chiamate), Arresto alla risposta (esegue chiamate fino a quando un numero non conferma la ricezione con il codice abilitato allo stop chiamate seguito dal tasto \* (tasto asterisco), rispettando comunque i Tentativi connessione), arresto tutte risposte (esegue chiamate fino a quando tutti i numeri non confermano la ricezione con il codice abilitato seguito dal tasto \* (tasto asterisco) allo stop chiamate, rispettando comunque i Tentativi connessione).

**5. Volume audio**

Imposta il volume audio di trasmissione messaggi, da 1 a 10. Normalmente non è necessario variarlo, ma se viene eseguita la variazione, occorrerà eseguire l'inizializzazione del comunicatore (vedere più avanti).

**6. Tempo limitazione**

Tempo limitazione chiamate per i numeri abilitati a tale limitazione. Programmabile in minuti da 0 (disabilitato) a 255, consente ad ogni numero di non essere chiamato prima di tale tempo dall'ultima chiamata.

**7. Limita tutti gli eventi**

La limitazione chiamate di cui al punto precedente viene normalmente applicata ai soli eventi di allarme, consentendo invece agli eventi tecnici ed agli altri di essere sempre inviati senza limitazioni. Se si desidera invece attivare la limitazione a tutti gli eventi, attivare la presente opzione.

**8. Blocco in spegnimento**

Se attivo, permette il blocco delle chiamate del comunicatore in caso di spegnimento totale del sistema.

**9. No tx su timer**

Se attivo, non consente l'invio di chiamate per variazione di stato sistema se questa variazione è dovuta ad un evento timer.

#### **10. Blocco con tasto \***

Funzione attiva solo se abilitata una modalità di arresto cicli di chiamata. Permette il blocco delle chiamate tramite la semplice pressione del tasto asterisco, senza la necessità della digitazione preventiva del codice di blocco.

### **Telegestione**

Programmazione caratteristiche delle procedure di telegestione.

#### **1. Permesso telegestione**

Se attiva, permette la telegestione di SOLO Lite.

#### **2. Solo numeri registrati**

Se attiva, consente la telegestione solamente se questa viene eseguita da numeri telefonici registrati tra i numeri del comunicatore.

#### **3. Frequenza attesa**

Se SOLO Lite è alimentato con la sola batteria al litio, non è possibile per il comunicatore di rimanere sempre alimentato; questo consumerebbe la carica con grande velocità. Per consentire quindi la telegestione nei casi di alimentazione con la sola batteria al litio, è possibile programmare SOLO Lite in modo che si porti in attesa ad intervalli regolari. In tali periodi di attesa, SOLO Lite potrà ricevere comandi in chiamata diretta o sms di comando. Anche nel caso di alimentazione da alimentatore, o comunque nel caso di alimentazione da sorgente connessa ai morsetti ALIM, condizione che permette a SOLO Lite di tenere acceso il comunicatore e quindi di rispondere a chiamate o sms di comando in modo immediato, consigliamo comunque di programmare una frequenza di attesa, perché nel caso di assenza di tale tensione SOLO Lite si porterebbe in modalità a basso consumo (funzionamento con batteria in tampone), spegnendo il comunicatore. Le periodicità possibili sono Nessuna (non sarà possibile la telegestione con alimentazione a sola batteria), Ogni mezz'ora (al primo minuto di ogni mezz'ora), ogni ora (al primo minuto di ogni ora), Ogni 6 ore (al primo minuto delle ore 00, 06, 12, 18), Ogni 12 ore (al primo minuto delle ore 10 e delle ore 22), Ogni giorno (al primo minuto di un'ora programmabile) ed Ogni settimana (al primo minuto di un giorno e di un'ora programmabile). Prestare attenzione alla periodicità programmata; il comunicatore consuma una ragguardevole corrente in attesa ed è in grado di consumare la batteria in poco tempo. Se non richiesta la telegestione, si può lasciare la periodicità su Nessuna per evitare ogni consumo aggiuntivo.

#### **4. Tempo attesa**

Tempo in minuti per il quale il comunicatore rimane in attesa con la periodicità programmata al punto precedente. Trascorso tale tempo, il comunicatore ritorna in spegnimento.

#### **5. Attesa se spento**

Se impostata una periodicità di attesa nel funzionamento a sola batteria (vedere sopra), le attese di telegestione non hanno comunque luogo se il sistema è spento. Questo perché si considera inutile la telegestione a sistema completamente spento. Se invece si desidera attivare le attese anche a sistema spento, abilitare la presente opzione.

### **SIM prepagate**

Programmazione funzioni di controllo schede SIM prepagate. Tali schede sono molto usate per il loro costo contenuto, ma occorre che SOLO Lite esegua alcuni controlli periodici per evitare che possano scadere o trovarsi senza credito senza che l'utilizzatore del sistema se ne accorga.

#### **1. Scelta operatore**

Selezione operatore servizi gsm per la richiesta del credito residuo scheda SIM. Sono possibili le opzioni: Nessun operatore (richiesta credito residuo disabilitata), Vodafone, Tim e Wind. La selezione dell'operatore è di fondamentale importanza per la corretta procedura di richiesta credito, che varia da operatore ad operatore.

#### **2. Giorni validità**



Impostazione (in decine di giorni, quindi 30 = 300 giorni) del tempo prima dell'invio delle segnalazioni SIM prepagata in scadenza.

### **3. Chiamata esaurimento**

Se attiva, in caso di scadenza SIM prepagata, verranno inviate chiamate nelle modalità programmate ai numeri abilitati agli allarmi tecnici per avvertire di tale anomalia.

### **4. Uscite scadenza**

Uscite da attivare in caso di scadenza SIM prepagata.

### **5. Numero centro servizi**

Ogni gestore di servizi gsm invia periodicamente messaggi sms di offerta od avviso. Può risultare utile reinviare tali messaggi ai numeri programmati per ricevere le chiamate tecniche, in quanto potrebbero essere messaggi indicanti una scadenza della SIM o altri avvisi importanti. Questa funzionalità si ottiene inserendo nel campo in oggetto il numero del centro servizi dell'operatore utilizzato (es.: 404 per Vodafone). Il numero del centro servizi è quel numero che compare come mittente del messaggio.

## **Testo base SMS**

Nell'invio di messaggi SMS, così come nell'invio di eventi nei formati CSI modem e TCP-IP, tutti i messaggi vengono formati automaticamente da SOLO Lite unendo un testo base all'evento accaduto, all'eventuale nome di linea o canale, ecc. In questo campo è possibile impostare il testo base, che tipicamente dovrà permettere di riconoscere senza errori il mittente del messaggio rappresentante l'evento. Tale testo avrà una lunghezza massima di 48 caratteri ed avrà la forma del tipo: ALLARME DITTA ROSSI VIA ROMA 10 TORINO.

## **Sopravvivenza**

E' possibile impostare un intervallo di tempo trascorso il quale SOLO Lite invia autonomamente un messaggio od una chiamata di sopravvivenza ai numeri programmati per riceverlo (vedere sopra la programmazione dei numeri telefonici).

Se inviato come stringa (sms, modem, tcp-ip) tale messaggio conterrà, oltre all'identificazione del messaggio di sopravvivenza, anche parametri importanti come nel caso del check del sistema (campo gsm, credito, ecc.).

L'intervallo tra un invio e l'altro è programmabile in minuti tra 0 (funzione disabilitata) e 65535. Se la programmazione supera il giorno (1440 minuti), il messaggio verrà inviato sempre a mezzogiorno del giorno di scadenza, altrimenti verrà inviato subito al timeout.

## **Parametri GPRS**

La possibilità di connessione GPRS consente a SOLO Lite di inviare eventi nel protocollo TCP-IP, così come di connettersi a PC remoti per la programmazione ed il service. Alcuni parametri devono essere correttamente programmati per fare sì che questa funzionalità sia attivabile.

### **1. Access point**

Stringa programmabile (max 32 caratteri) riportante l'identificativo dell'access point GPRS (es.: ibox.tim.it) indispensabile per le connessioni GPRS. Richiedere all'operatore in caso di dubbi.

### **2. Dynamic dns service**

Nel caso in cui fosse necessario un servizio Dynamic Dns, in questo campo è possibile programmare una stringa (max 32 caratteri) per la connessione a tale servizio.

## **Varie comunicatore**

Impostazioni funzionali varie non comprese nei raggruppamenti precedenti.

### **1. Chiamata rapina**

Abilitazione chiamata comunicatore in caso di attivazione della funzione rapina (vedere la programmazione dei numeri telefonici).

### **2. Uscite rapina**

Uscite da attivare in caso di attivazione della funzione rapina.

### **3. Uscite guasto gsm**

Uscite da attivare in caso di guasto gsm (assenza campo o registrazione).

### **Inizializzazione**

MultiConnect viene inizializzato automaticamente da SOLO Lite in fase di prima alimentazione. Normalmente, non è necessario ripetere la sua inizializzazione. Al momento, tale reinizializzazione è necessaria solo per attivare la variazione del volume in fase di trasmissione, qualora effettuata (vedere la programmazione del Volume Audio del comunicatore).

## **MESSAGGI SOLOVOICE**

Richiede l'installazione della scheda SoloVoice. In quest'area è possibile registrare i messaggi vocali che verranno utilizzati da SOLO Lite nel suo normale funzionamento e nelle chiamate tramite MultiConnect. Le registrazioni devono essere sempre eseguite a voce alta, in direzione del forellino di destra sotto il display di SOLO Lite. Durante la riproduzione e durante la registrazione, SOLO Lite evidenzia a display il countdown del tempo rimanente; alla fine di ogni riproduzione viene chiesto se si desidera registrare (e perdere così la registrazione appena ascoltata). Premere NO per mantenere la registrazione, OK per registrarne una nuova. E' possibile interrompere la registrazione prima del massimo tempo previsto per il messaggio per mezzo della pressione di un qualsiasi tasto; raccomandiamo di utilizzare tale funzionalità per non lasciare messaggi con tangibili periodi di silenzio. SOLO Lite riprodurrà tali messaggi fino alla terminazione programmata.

### **Generale**

Durata 12 secondi circa. Messaggio vocale generico identificante il sistema nelle chiamate vocali tramite comunicatore; esempio: "Attenzione attenzione allarme automatico ditta Rossi via Roma 10 Torino".

### **Canali**

80 messaggi della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti ogni singolo sensore radio. Viene richiesto il canale di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Porta ingresso principale".

Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### **Linee**

4 messaggi della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti ogni singolo sensore filare. Viene richiesta la linea di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Porta ingresso principale".

Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### **Gruppi**

32 messaggi della durata di 3 secondi cadauno circa identificanti i gruppi del sistema. SOLO Lite utilizza solamente i primi 8 messaggi (8 gruppi nel sistema). Viene richiesto il gruppo di cui si intende registrare il messaggio. Esempio: "Protezioni perimetrali". Vengono riprodotti nelle chiamate vocali tramite il comunicatore e durante le segnalazioni vocali e test locali.

### **Uscita**

Durata 3 secondi circa. Messaggio vocale riprodotto in seguito all'accensione del sistema.

### **Ingresso 1**

Durata 3 secondi circa. Messaggio vocale riprodotto in seguito alla prima rivelazione di un sensore ritardato.

### **Ingresso 2**

Durata 3 secondi circa. Al momento, non usato.

### **Installatore**

Durata 8,2 secondi circa. Al momento, non usato.

## VARIE

Programmazioni varie di SOLO Lite.

### **Nome sistema**

Stringa rappresentativa del nome del sistema; compare a display ad impianto spento. Max 48 caratteri alfanumerici.

### **Nome installatore**

Stringa rappresentativa della ditta installatrice; compare nella parte superiore del display. Max 20 caratteri alfanumerici.

### **Alimentazioni**

Impostazione funzioni di controllo alimentazioni del sistema.

#### **1. Verifica assenza rete**

Abilita il controllo della tensione in arrivo dall'eventuale alimentatore ASF35 o fonti similari connesse ai morsetti ALIM. Se assente tale tensione, dopo un tempo programmabile vengono attivate le uscite e/o effettuate le chiamate programmate.

#### **2. Uscite assenza rete**

Uscite da attivare in caso di perdurante assenza della tensione di alimentazione di cui al punto precedente.

#### **3. Chiamata assenza rete**

Abilitazione della chiamata del MultiConnect in caso di perdurante assenza della tensione di alimentazione di cui ai punti precedenti.

#### **4. Ritardo assenza rete**

Tempo in minuti, programmabile tra 0 e 65535, per il quale deve perdurare l'assenza della tensione di cui ai punti precedenti per dare luogo alle segnalazioni ed alle chiamate di assenza rete.

#### **5. Uscite insufficienza batteria**

Uscite da attivare in caso di insufficienza della tensione di alimentazione di batteria in seguito al test periodico di batteria (eseguito in caso di funzionamento a sola batteria, stand-alone).

#### **6. Chiamata insufficienza batteria**

Abilitazione della chiamata del MultiConnect in caso di insufficienza della tensione di batteria in seguito al test periodico.

#### **7. Uscite batterie periferiche**

Uscite da attivare in caso di ricezione della segnalazione di insufficienza batteria da parte di almeno un sensore o periferica in generale.

#### **8. Chiamata batterie periferiche**

Abilitazione della chiamata del MultiConnect in caso di ricezione della segnalazione di insufficienza della tensione di batteria da parte di almeno un sensore o periferica in generale.

#### **9. Tensione minima fissa**

Nel caso di utilizzo di tensioni particolari di alimentazione per SOLO Lite (esse devono comunque essere comprese tra 7 e 16Vcc), è possibile che sia necessario variare la tensione di riferimento per la determinazione della batteria scarica. In questo campo è possibile attivare il controllo della tensione minima fissa ad un valore programmabile in decimi di Volt tra 60 (6 Volt) e 160 (16 Volt). Utilizzare questa funzione (normalmente non necessaria) con molta cautela e con conoscenza delle tensioni utilizzabili per la fonte di alimentazione scelta.

#### **10. Test Batteria ogni giorno**

In condizioni normali, la batteria di SOLO Lite (nel funzionamento a sola batteria, stand-alone) viene testata ogni settimana, il lunedì alle ore 12. Il test consiste nell'applicazione di un carico rappresentativo (l'illuminazione per 1 secondo di tastiera e display) e nella misura della sostanziale tenuta della tensione

ai capi della batteria. Se fallito (la caduta di tensione è troppo alta, quindi la batteria è considerata da sostituire) vengono attivate le segnalazioni programmate (vedere i precedenti punti 5 e 6).

Nel caso di intenso utilizzo delle funzioni di SOLO Lite durante il funzionamento stand-alone (allarmi giornalieri, comunicatore in telegestione programmata molto frequente e così via), è possibile che il test settimanale non sia sufficiente. In questo caso, è possibile abilitare, con la presente opzione, il test giornaliero, che verrà quindi eseguito ogni giorno alle ore 12.

Si consiglia di abilitare il test giornaliero anche nel caso di alimentazione da alimentatore incorporato. Questa condizione permette l'esecuzione del test solo nel caso in cui la tensione in arrivo dall'alimentatore sia mancante; in questo particolare caso, il sistema funzionerà (tipicamente) in autoalimentazione con una batteria al piombo da 12V 2Ah, che per le proprie particolari caratteristiche di autoscarica e limitata capacità di corrente necessita di un test di carica più frequente rispetto a quello settimanale di default. In questo caso, occorrerà anche abilitare il controllo a *Tensione minima fissa* (vedere il precedente punto 9), impostando come valore di tensione minima 100-110 decimi di Volt (10-11V).

La tensione minima di batteria (sotto carico) viene considerata 6,5 Volts se non abilitata la tensione minima fissa (default).

### **Contrasto display**

Impostazione del contrasto del display tra i valori 0 e 30. Normalmente non necessaria, tale regolazione si può rendere necessaria in caso di temperature particolarmente alte o basse nel luogo di installazione di SOLO Lite.

### **Illumina display evento**

Nel funzionamento a sola batteria (stand-alone), è possibile scegliere se si preferisce che il display e la tastiera di SOLO Lite si illuminino o meno per alcuni secondi in corrispondenza di un evento quali le variazioni di stato (accensioni e spegnimenti) oppure gli allarmi. Tale illuminamento risulta di piacevole aiuto in luoghi non perfettamente illuminati al fine dell'immediata visualizzazione dell'evento. E' invece inutile (ed in questo caso influenza negativamente la vita della batteria senza alcuna utilità) qualora SOLO Lite fosse installato in luoghi nascosti (ad esempio uno sgabuzzino); in questo caso raccomandiamo la disabilitazione della presente opzione per allungare la durata della carica di batteria.

### **Altoparlante**

Impostazione caratteristiche e funzionamento dell'altoparlante incorporato di SOLO Lite.

#### **1. Messaggi funzionali**

Abilitazione all'emissione dei messaggi funzionali. Tali messaggi vengono emessi in fase di accensione e spegnimento del sistema, così come in caso di allarme

#### **2. Volume sirena interna**

Volume altoparlante durante le segnalazioni di allarme. 1 min 10 max.

#### **3. Volume messaggi**

Volume altoparlante durante i messaggi funzionali. 1 min 10 max.

#### **4. Volume cortesia**

Volume altoparlante durante le segnalazioni di cortesia. 1 min 10 max.

#### **5. Tempo allarme**

Tempo di emissione sonora durante le segnalazioni di allarme. Da 1 a 65535 secondi.

#### **6. Messaggi voce allarme**

Segnalazioni in formato voce per gli allarmi avvenuti. Se disabilitate, vengono sostituite da una segnalazione acustica (devono comunque essere abilitati i messaggi funzionali).

#### **7. Messaggi voce stato**

Segnalazioni in formato voce per le variazioni di stato sistema. Se disabilitate, vengono sostituite da una segnalazione acustica (devono comunque essere abilitati i messaggi funzionali).

#### **8. Messaggi voce anomalie**

Segnalazioni in formato voce per le anomalie. Se disabilitate, vengono sostituite da una segnalazione acustica (devono comunque essere abilitati i messaggi funzionali).

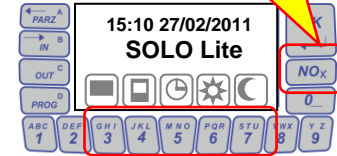
## TASTI ICONA

Selezione funzionamento tasti icona. I tasti icona sono i tasti posti direttamente sotto le icone del display, dal tasto 3 al tasto 7. Tali tasti consentono l'accesso veloce ad alcune funzioni di SOLO Lite, rendendo molto agevole la gestione del sistema. Date le molte funzioni di SOLO Lite, sono previste tre diverse pagine di tasti icona; per passare da una pagina all'altra, in presenza della videata principale di gestione del sistema, è sufficiente premere il tasto NO.

Tornando alla programmazione dei tasti icona, per prima cosa viene richiesta la pagina da programmare. Come detto, le pagine sono tre ed una di esse dovrà essere selezionata.

Successivamente si passa alla selezione del tasto icona da programmare, come detto dal tasto 3 al tasto 7. Una volta selezionato il tasto, compare il menu a tendina riassumendo le varie funzionalità possibili per il tasto in questione (alcune funzionalità verranno trattate più avanti nel presente manuale).

Premere il tasto NO per scorrere tra le pagine dei tasti icona.



Premere un tasto icona posto direttamente sotto l'icone del display per attivarne la funzione.

### 1. Nessuna icona

Tale selezione non attribuisce alcuna funzione particolare al tasto.

### 2. Memoria storica

Visione della memoria storica del sistema.

### 3. Programmazione generale

Programmazione generale del sistema.

### 4. Orologio calendario

Programmazione dell'orologio calendario.

### 5. Stato canali linee

Programmazione dello stato di attivazione di canali e linee (escluso, attivo, in prova).

### 6. Codici utente

Programmazione dei codici utente.

### 7. Timer

Abilitazione / disabilitazione manuale del timer del sistema.

### 8. Cortesia

Abilitazione / disabilitazione manuale della funzione cortesia.

### 9. Parametri gsm

Visualizzazione dei parametri di funzionamento di MultiConnect (intensità di campo, credito residuo, timeout SIM, operatore standard o roaming). Programmazione dei numeri telefonici.

### 10. Accensione diurna 1

Attivazione veloce diurna numero 1.

### 11. Accensione diurna 2

Attivazione veloce diurna numero 2.

### 12. Accensione diurna 3

Attivazione veloce diurna numero 3.

### 13. Accensione notturna 1

Attivazione veloce notturna numero 1.

### 14. Accensione notturna 2

Attivazione veloce notturna numero 2.

### 15. Accensione notturna 3

Attivazione veloce notturna numero 3.

### 16. Allarme allagamento

Emulazione allarme allagamento.

### 17. Allarme furto

Emulazione allarme furto.

### 18. Allarme incendio

Emulazione allarme incendio.

### 19. Allarme gas

Emulazione allarme gas.



Memoria storica



Programmazione da P.C.



Orologio calendario



Stato canali linee



Codici utente



Timer



Cortesia



Parametri GSM



Attivazioni diurne



Attivazioni notturne



Allarme allagamento



Allarme furto



Allarme incendio



Allarme gas



Allarme medico



Allarme rapina



Tacitazione allarme

**20. Allarme medico**

Emulazione allarme medico.

**21. Allarme rapina**

Emulazione allarme rapina

**22. Tacitazione allarme**

Tacitazione allarme in corso.

**Attivazioni rapide**

Abbinamento dei gruppi ai tasti di attivazione veloce (Diurna 1,2,3 e Notturna 1,2,3). Per ogni attivazione veloce è possibile indicare i gruppi abbinati.

**Tamper SOLO**

Uscite in attivazione in caso di apertura del contenitore di SOLO Lite e del conseguente allarme tamper.

**Linee in standalone**

Il controllo delle linee filari di ingresso viene normalmente disattivato (per risparmio della carica di batteria) durante il funzionamento con sola alimentazione di batteria. E' possibile richiedere il controllo delle linee filari di ingresso anche durante il funzionamento a sola batteria abilitando questa opzione.

Questa opzione deve essere abilitata nel caso di installazione dell'alimentatore opzionale ASF35 e della relativa batteria al piombo per carica a tampone, qualora sia necessario il funzionamento delle linee filari, per consentire il controllo delle linee stesse nei periodi di assenza della tensione di rete.

**Emulazioni allarme**

Programmazione abbinamento ai canali dei tasti di emulazione allarme (programmazione da 0 a 80, dove 0 significa funzione disattivata). Ad ogni tasto può essere abbinato un canale del sistema; così facendo, in caso di pressione del tasto di emulazione allarme corrispondente, verranno attivate tutte le segnalazioni di allarme programmate per quel canale (anche se il canale non corrisponde nella realtà ad alcun sensore).

**Calibrazione RTC**

Valore di calibrazione per l'orologio calendario. La calibrazione non è normalmente necessaria, in quanto effettuata in fabbrica con l'ausilio di strumenti di precisione. Grazie alla calibrazione di fabbrica, l'orologio calendario di SOLO Lite possiede una accuratezza di circa  $\pm 4$  secondi/mese a 25°C.

E' comunque possibile variare il valore di calibrazione in modo manuale, considerando che ogni INCREMENTO di una unità di tale valore produce un RALLENTAMENTO dell'orologio calendario di circa 2,5 secondi/mese.

Al contrario, ogni DECREMENTO unitario del valore di calibrazione produce un'accelerazione dell'orologio calendario di circa 2,5 secondi/mese.

**Versione Firmware**

Visualizzazione della versione del firmware installato in SOLO Lite.



## WIZARDS

Procedure di programmazione veloce, già trattate ad inizio del presente manuale; rimandiamo l'attenzione al relativo capitolo.

## PROGRAMMAZIONE DA PC

Veloce alternativa alla programmazione con display e tastiera, la programmazione da PC consente di leggere tutta la programmazione del sistema, modificarla e reinviarla allo stesso.

Il software easyWLINK (per Windows XP e successivi), incluso nel CDROM allegato alla confezione, una volta installato consente di fare tutto questo in assoluta semplicità e velocità senza pari. Sarà anche possibile:

1. Preparare una programmazione senza essere connessi ad SOLO Lite, registrarla su hard-disk ed inviarla una volta connessi
2. Mantenere uno storico di tutti gli impianti realizzati e delle loro programmazioni
3. Leggere ed archiviare su hard-disk la memoria storica
4. Regolare l'orologio calendario di SOLO Lite
5. Entrare in connessione tramite GPRS (richiede MultiConnect) ed Internet (ovviamente il PC deve essere connesso)

Selezionando il campo "Programmazione da PC", dopo l'eventuale richiesta del codice utente, viene richiesto di selezionare se si desidera la connessione filare o la connessione radio.

Prestare attenzione al fatto che la connessione filare deve essere eseguita a centrale già alimentata, perchè in caso contrario, all'alimentazione SOLO Lite si porterebbe in modalità aggiornamento firmware (trattata più avanti nel presente manuale).

USBPod è un particolare dispositivo USB, interamente sviluppato da CSI spa, che non necessita dell'installazione di alcun driver per funzionare correttamente, in quanto utilizza i driver standard di Windows. Esso verrà riconosciuto ed utilizzato istantaneamente appena inserito nella porta USB.

### Connessione radio:

1. Entrare in programmazione da PC selezionando la connessione radio.
2. Collegare USBPod in una porta USB del PC. Verificare che vengano riconosciuti i moduli RFPort presenti nel USBPod.

### Connessione filare:

2. Entrare in programmazione da PC selezionando la connessione filare
3. Collegare USBPod in una porta USB del PC. Verificare che la parte del cavo piatto dell'USBPod siglata "POD" sia connessa all'USBPod.
4. Collegare l'altra parte del cavo piatto dell'USBPod al connettore UPG di SOLO Lite.

A questo punto, avviare easyWLINK e seguire le semplici indicazioni dello stesso per effettuare letture, variazioni e scritture delle programmazioni in SOLO Lite. Rimandiamo l'attenzione al manualetto di uso di easyWLINK per maggiori informazioni circa il suo utilizzo.

Finite le operazioni di programmazione, sconnettere USBPod prima dal lato SOLO Lite e poi dal PC ed uscire dall'area di programmazione su SOLO Lite premendo il tasto NO.

## MEMORIA STORICA

SOLO Lite possiede una profonda memoria storica non volatile, con una capacità massima di 1792 eventi, più che sufficienti a registrare circa un anno di funzionamento, calcolando una media di circa 5 eventi/giorno. La memoria storica è del tipo “ad anello”, dove, in caso di raggiungimento del massimo numero di eventi registrabili, l'evento più vecchio viene cancellato per far posto al nuovo evento. Si avrà perciò costantemente in memoria, a grandi linee, l'ultimo anno di funzionamento del sistema.

Nella memoria storica vengono registrati tutti gli eventi significativi del sistema, dagli allarmi alle variazioni di stato, alle anomalie di funzionamento, allo stato delle alimentazioni, e così via.

Non è necessaria una trattazione dettagliata degli eventi della memoria storica in quanto gli stessi sono ampiamente esplicitivi in fase di visualizzazione a display; al momento, ci limiteremo a descrivere come entrare in visualizzazione eventi e come muoversi all'interno della stessa.

Le variazioni di stato causate dalla digitazione di un codice numerico o dalla trasmissione di un radiocomando Crypto comprendono due eventi; il primo, con l'indicazione dell'utente, ed il secondo con l'indicazione dello stato sistema risultante (entrambi verificatisi nello stesso tempo).

In fase di ingresso in memoria storica, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice utente (numerico) abilitato alla visione della memoria (di default, il codice utente 1, cioè 11111111). Nei due minuti successivi alla prima alimentazione (solo se non sono stati registrati dei telecomandi), così come per quattro minuti dopo l'ingresso in un'area riservata (programmazione, visione memoria, ecc.) la digitazione del codice non viene nuovamente richiesta. La variazione di stato (accensione/spegnimento) porta immediatamente a zero tali tempi.

Compare quindi la videata di lettura eventi, al fondo della quale vi è il numero complessivo di eventi registrati. In questa fase sono disponibili i seguenti tasti:

1. Tasto A (freccia sinistra): porta la visualizzazione indietro di un evento
2. Tasto B (freccia destra): porta va visualizzazione avanti di un evento
3. Tasto 1: porta la visualizzazione indietro di 10 eventi
4. Tasto 2: porta la visualizzazione indietro di 50 eventi
5. Tasto 3: porta la visualizzazione indietro di 100 eventi
6. Tasto 0: richiede la cancellazione totale della memoria storica del sistema. Viene richiesta, per questa funzione, la digitazione di un secondo codice utente, questa volta abilitato alla programmazione generale. In mancanza di tale digitazione, la cancellazione totale della memoria storica non viene eseguita. Tale cancellazione viene comunque registrata nella memoria storica stessa (sarà il primo ed unico evento in memoria), in modo da tenere traccia di chi ha eseguito la cancellazione.
7. Qualsiasi tasto esclusi quelli sopra elencati provoca l'uscita dalla visualizzazione della memoria.

## PERIFERICHE WLINK

La bidirezionalità delle periferiche wireless WLINK consente l'invio di comandi da SOLO Lite verso le stesse. Le periferiche sono però molto diverse tra loro; alcune sono sempre in attesa di comandi (ad esempio le sirene), mentre altre sono in grado di ricevere comandi solamente in risposta ad un invio spontaneo di dati verso la centrale (ad esempio i rivelatori), perché sono normalmente in basso consumo, con il ricevitore spento, per ovvii motivi di risparmio di batteria.

Queste ultime periferiche dovranno pertanto essere "sollecitate" per far sì che un comando dalla centrale possa raggiungerle. Ad esempio, un contatto porta TwinGuard riceverà un comando di ingresso in programmazione da parte della centrale dopo l'apertura della porta a cui è applicato; un rivelatore Mistral Wlink riceverà lo stesso comando dopo l'invio di una rivelazione intrusioni, e così via. Un altro sistema utile a rendere "raggiungibili" queste periferiche da parte della centrale è quello della programmazione di un intervallo di supervisione; periodicamente avverrà l'invio della supervisione verso la centrale e nello stesso istante la periferica riceverà il comando di ritorno. Ovviamente però occorre considerare il consumo aggiuntivo di batteria, se vengono impostati intervalli troppo brevi tra le segnalazioni di supervisione.

Ricordiamo che le periferiche WLINK compatibili si programmano tutte in connessione wireless grazie al software easyWLINK ed al pod di programmazione USBPOD; rimandiamo l'attenzione ai manuali di programmazione ed ai vari documenti trattanti il protocollo WLINK, oltre che ai manuali trattanti le periferiche stesse, per maggiori chiarimenti a tale riguardo.

Detto questo circa le modalità di invio comandi alle varie periferiche, vediamo quali sono i comandi inviabili verso le periferiche WLINK scorrendo il menu a tendina che compare una volta selezionate tali periferiche nel menu generale di programmazione:

1. **Programma sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende programmare, SOLO Lite si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, supervisione o simili), SOLO Lite invierà il comando di ingresso in programmazione, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display. Sul sensore stesso sarà possibile verificare lo stato di attesa connessione per la programmazione (la modalità dipende dal tipo di sensore, rimandiamo l'attenzione al documento di funzionamento del sensore in oggetto). L'uscita dalla programmazione per il sensore avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWLINK, oppure per timeout.
2. **Programma sirena.** Selezionando questa voce ed indicando il numero della sirena, SOLO Lite invierà il comando di ingresso in programmazione alla sirena indicata. Sulla sirena stessa un'apposita segnalazione luminosa indicherà lo stato di attesa connessione per la programmazione. L'uscita dalla programmazione per la sirena avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWLINK, oppure per timeout.
3. **Programma router.** Selezionando questa voce ed indicando l'indirizzo del router (da 16 a 79), SOLO Lite invierà il comando di ingresso in programmazione al router stesso. Sul router un'apposita segnalazione luminosa indicherà lo stato di attesa connessione per la programmazione. L'uscita dalla programmazione per il router avverrà in conseguenza alla pressione del tasto Disconnetti della relativa pagina di programmazione su easyWLINK, oppure per timeout.
4. **Start test sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende mettere in test, SOLO Lite si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, supervisione o simili), SOLO Lite invierà il comando di ingresso in test, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display. L'uscita dallo stato di test avverrà in conseguenza al relativo comando, oppure per timeout.
5. **Stop test sensore.** Selezionando questa voce ed indicando, nel menu a tendina che compare, il sensore che si intende far uscire dal test, SOLO Lite si mette in attesa di una comunicazione da parte del sensore. Alla prima comunicazione proveniente dal sensore (avvenuta rivelazione, supervisione o simili), SOLO Lite invierà il comando di uscita dal test, evidenziando per un istante il nuovo stato del sensore sul display.

## STATO CANALI e LINEE

I canali e le linee di allarme possiedono tre differenti stati di funzionamento:

1. **Attivo:** il canale o la linea sono normalmente in attività e sono in grado di generare allarmi.
2. **Escluso:** il canale o la linea sono completamente esclusi dal funzionamento e non sono in grado di generare allarmi.
3. **In prova:** il canale o la linea, in caso di allarme, vengono registrati in memoria ma non vengono eseguite segnalazioni o chiamate tramite comunicatore; è questo uno stato di test che consente di tenere sotto controllo un sensore in fase di test senza influire sul normale funzionamento del sistema, né generare segnalazioni di allarme improprie.

I possessori di un codice utente abilitato alla variazione dello stato di canali e linee sono in grado di variare lo stato degli stessi entrando nell'apposita area; digitare il codice alla richiesta e selezionare una delle modalità di ricerca:

1. **Ricerca canale numero**  
Seleziona un canale dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 80.
2. **Ricerca canale lista**  
Seleziona un canale dal menu a tendina riportante tutti i nomi dei canali presenti.
3. **Ricerca linea numero**  
Seleziona una linea dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 4.
4. **Ricerca linea lista**  
Seleziona una linea dal menu a tendina riportante tutti i nomi delle linee presenti.

Una volta selezionato un canale od una linea, è possibile variare il suo stato tra i tre sopra menzionati.

## CODICI UTENTE

La gestione dei codici utente numerici e dei codici utente Crypto del sistema è possibile senza dover obbligatoriamente entrare nella programmazione generale dello stesso. Selezionando questa opzione, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice abilitato alla gestione dei codici, poi si passa alla scelta della modalità di selezione:

1. **Ricerca per numero**  
Seleziona un utente dietro la digitazione del suo numero sequenziale, da 1 a 32.
2. **Ricerca da lista**  
Seleziona un utente dal menu a tendina riportante tutti i nomi degli utenti presenti.

Una volta selezionato un utente, si entra nella fase di visualizzazione dello stesso. In tale fase viene evidenziata la programmazione o meno del codice utente, e della sua tipologia, Crypto o Codice (numerico).

Tramite la pressione del tasto NO è possibile richiedere la variazione di stato (programmazione o cancellazione).

In caso di richiesta programmazione, viene richiesta l'indicazione del codice Crypto o del codice numerico. Se scelto il codice Crypto, dovrà essere provocata la trasmissione del telecomando Crypto da registrare. Se scelto il codice numerico, dovrà essere digitato il nuovo codice, min 4 cifre, max 8, terminato dal tasto OK se inferiore alle 8 cifre.

In caso di richiesta cancellazione, lo stesso verrà cancellato senza ulteriori richieste.

## NUMERI TELEFONICI

La riprogrammazione dei numeri telefonici chiamati dal sistema è possibile senza dover obbligatoriamente entrare nella programmazione generale dello stesso.

Selezionando questa opzione, viene inizialmente richiesta la digitazione di un codice abilitato alla programmazione dei numeri telefonici, poi si passa alla scelta del numero telefonico da cambiare selezionandolo da una lista di utenti programmati.

Una volta selezionato l'utente, viene visualizzato il numero telefonico programmato oppure "**Numero: ASSENTE**" se nessun numero è stato programmato per l'utente.

Premere quindi il tasto OK per confermare oppure NO per variare la programmazione; se si intende semplicemente cancellare un numero, dopo la pressione di NO confermare direttamente con OK.

Per immettere un nuovo numero, digitarlo dopo la pressione del tasto NO e confermare con il tasto OK.

Ripetere l'operazione per tutti i numeri telefonici che si intenda variare.

## OROLOGIO CALENDARIO

Tutti i riferimenti temporali di SOLO Lite dipendono dalla correttezza del suo orologio calendario; le registrazioni in memoria storica, il timer di autoattivazione / autodisattivazione e così via necessitano che esso sia programmato e funzionante.

La precisione di tale orologio viene tarata in fabbrica per mezzo di strumenti di alta precisione; in caso di necessità, verificare nella programmazione generale la procedura di variazione della calibrazione (normalmente non necessaria).

Per programmare l'orologio calendario, entrare nell'apposita area digitando alla richiesta un codice abilitato alla programmazione dello stesso.

Notare che l'ingresso in programmazione orologio inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia del SOLO Lite che delle periferiche e dei sensori. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

### Vedi ora e data

Consente di visualizzare, in tempo reale, la data e l'ora programmate. Un tasto qualsiasi per uscire.

### Programma ora e data

Consente di programmare ora e data nel seguente ordine: ore, minuti, secondi, giorno, mese, anno. Tutte le digitazioni devono essere a due cifre, come indicato, compreso l'anno che deve essere digitato con le sole due ultime cifre (le due cifre iniziali si presuppongono 20xx).

Non è richiesta l'indicazione dell'ora legale in quanto viene desunta automaticamente dalla data impostata.

Non è richiesta l'indicazione del giorno settimanale (do/lu/ma/me/gi/ve/sa) perchè viene calcolato automaticamente dalla data impostata.

### Ore

Impostazione delle sole ore nel formato 00-23.

### Minuti

Impostazione dei soli minuti nel formato 00-59.

### Secondi

Impostazione dei soli secondi nel formato 00-59.

### Data

Impostazione del giorno (formato 01-31), del mese (formato 01-12) e dell'anno (formato 00-99, solo le due cifre finali).

Non è richiesta l'indicazione dell'ora legale in quanto viene desunta automaticamente dalla data impostata.

Non è richiesta l'indicazione del giorno settimanale (do/lu/ma/me/gi/ve/sa) perchè viene calcolato automaticamente dalla data impostata.

## TESTS

Quest'area è di grande utilità per i tests finali a fine installazione del sistema, oltre che per le verifiche periodiche di funzionamento dello stesso.

Per entrare nell'area di test sistema, digitare alla richiesta un codice abilitato alle abilitazioni manuali.

Notare che l'ingresso in test sistema inibisce per il periodo di 1 ora le segnalazioni di apertura tamper, sia del SOLO Lite che delle periferiche e dei sensori. L'inibizione viene azzerata anticipatamente alla variazione di stato del sistema.

Svariati sono i tests realizzabili su SOLO Lite:

### Canali & Utenti

Consente di verificare il funzionamento dei vari sensori radio del sistema, così come il funzionamento e la registrazione dei telecomandi e delle chiavi proxy.

Provocare la trasmissione, uno alla volta, dei sensori installati nel sistema; SOLO Lite darà la conferma di ricezione emettendo il loro nome registrato (richiede l'installazione della scheda SoloVoice) o con un suono di campana e scrivendone a display il nome programmato.

Provocare quindi la trasmissione, uno alla volta, dei telecomandi Crypto; SOLO Lite emetterà un suono tipo gong e ne scriverà il nome utente a display. Lo stesso avverrà in caso di lettura di una chiave Proxy su di un qualsiasi lettore Vision/PK.

Per ogni componente WLINK verrà inoltre indicata a display la potenza rilevata della comunicazione radio, con una scala da 1 a 5, sia per la ricezione della centrale che per la ricezione della periferica. La comunicazione infatti, essendo bidirezionale, deve essere controllata in entrambe le direzioni: per gli invii della periferica verso la centrale e per gli invii della centrale verso la periferica. Se presente la scheda Solo Voice, queste indicazioni verranno anche riprodotte in audio. Sul display comparirà quindi (a titolo di esempio):

**Rx su centrale : 5/5**

**Rx su periferica: 4/5**

Quanto sopra sta ad indicare che la centrale ha ricevuto dalla periferica con intensità 5 su 5, mentre la periferica ha ricevuto dalla centrale con intensità 4 su 5.

Allo stesso tempo, se presente la scheda opzionale SoloVoice, saranno emesse le stesse indicazioni in audio;

**(( Livello cinque ))** – intensità ricevuta dalla centrale

**(( Periferica quattro ))** – intensità ricevuta dalla periferica

La pressione di un qualsiasi tasto causerà l'uscita dall'area "attiva" di test periferiche e verrà richiesto se si intende visualizzare la memoria delle ricezioni di test appena avvenute. Premendo il tasto OK (NO al contrario per uscire), si andrà a visualizzare la memoria in modo circolare, con le medesime indicazioni evidenziate durante il test vero e proprio, comprensive quindi anche delle potenze misurate nel caso delle comunicazioni radio.

A fine visualizzazione, viene richiesto se si intende nuovamente visualizzare la memoria (tasto OK) oppure se si intende uscire (tasto NO). In quest'ultimo caso, la memoria viene cancellata e per testare nuovamente il sistema occorrerà ripetere la procedura vista sopra.

### Uscite & Tx radio

Consente di verificare il funzionamento delle uscite di SOLO Lite (e quindi dei dispositivi ad esse collegati) così come di inviare via radio vari tipi di segnalazioni, per verificare il funzionamento di dispositivi radiocomandati, quali la sirena esterna.

Tramite i tasti da 1 a 6 è possibile ciclicamente attivare e disattivare le rispettive uscite.

Tramite il tasto 7 è possibile ciclicamente provocare l'allarme ed il fine allarme delle sirene esterne. Attendere qualche secondo tra la pressione del tasto e la successiva.

Tramite il tasto 8 è possibile ciclicamente inviare le segnalazioni di accensione e di spegnimento a dispositivi di visualizzazione stato quali le sirene esterne con lampeggiatore. Attendere qualche secondo tra la pressione del tasto e la successiva.



### **Comunicatore**

Richiede l'installazione del comunicatore MultiConnect.

In tale area è possibile inviare un SMS (opzionale) ed una chiamata ad un numero telefonico da indicare in fase di selezione. Tale numero viene solo utilizzato momentaneamente per il test, e non viene registrato in nessun modo da SOLO Lite per utilizzi successivi.

La chiamata dura pochi secondi, termina automaticamente e viene inviato un suono di sirena che deve chiaramente essere udibile dall'operatore.

### **Tensioni & Ingressi**

In quest'area è possibile leggere, in tempo reale, la tensione misurata ai quattro ingressi filari di SOLO Lite, oltre alle tensioni dell'ingresso ALIM e la tensione ai capi delle batterie (al litio od al piombo).

## **MODULI CONNESSI**

Area puramente conoscitiva, consente di visualizzare le periferiche connesse a SOLO Lite (RFPort4, RFPort8, SoloVoice, Multiconnect) ed il tipo di alimentazione "sentita" da SOLO Lite (BATTERIA o ESTERNA cioè da alimentatore).

Premere un tasto qualsiasi per uscire.

## DATA BATTERIA

In fase di primo ingresso nelle aree di programmazione di SOLO Lite, successivo alla prima alimentazione del sistema dopo l'assenza totale di alimentazioni, viene richiesto se sia stata cambiata la batteria della centrale.

Premendo il tasto OK a tale richiesta, SOLO Lite registra la data (mese ed anno) come data di prima installazione della batteria. Questa registrazione è di indubbia utilità per le successive manutenzioni, in quanto consente di visionare l'anzianità della batteria installata.

Nel caso in cui l'orologio calendario non fosse programmato al momento della richiesta, i dati temporali registrati per il cambio batteria non sarebbero probabilmente corretti, pertanto consigliamo di eseguire la sua programmazione prima della registrazione della data batteria.

La registrazione non viene persa neanche in caso di assenza totale di alimentazione (a patto che la batteria a bottone BT1 sia inserita).

## ACCESSO DIRETTO SENZA CODICE ALLA PROGRAMMAZIONE ( reset )

Successivamente alla prima alimentazione, e solo se non sono stati registrati dei telecomandi SOLO Lite consente per il tempo di 2 minuti l'accesso diretto alle funzioni di programmazione, senza richiedere la digitazione di un codice abilitato.

Questa funzionalità consente l'ingresso (previa disalimentazione e rialimentazione di SOLO Lite) nella programmazione anche se si è dimenticato il codice utente abilitato alla programmazione. Una volta nell'area di programmazione, con le modalità già viste, sarà possibile cambiare i codici utente e le loro abilitazioni. L'accesso viene comunque registrato nella memoria storica come digitazione del codice utente 1.

Se invece è già stato registrato almeno un telecomando la procedura per entrare in programmazione senza la digitazione del codice sarà la seguente:

1. Alimentare la centrale.
2. Se lo stato della centrale risulta acceso totale o parziale effettuare lo spegnimento totale da telecomando, mentre se risulta spenta passare direttamente al punto 4.
3. Disalimentare la centrale attendere alcuni secondi e rialimentare la centrale.
4. Effettuare uno spegnimento totale da telecomando.
5. Ora sarà possibile entrare nell'area di programmazione e con le modalità già viste, sarà possibile cambiare i codici utente e le loro abilitazioni. L'accesso viene comunque registrato nella memoria storica come digitazione del codice utente 1.

In seguito ad un ingresso in programmazione o ad una funzionalità sotto codice del sistema, SOLO Lite registrerà il codice utilizzato per non richiederlo più nei successivi accessi. Tale registrazione viene cancellata in seguito ad una variazione di stato, oppure dopo 4 minuti dall'uscita dalle aree sotto codice. Questo consente una navigazione più spedita nelle varie aree di programmazione e gestione del sistema, particolarmente in fase di setup iniziale.

## DATAZIONE BATTERIE

Successivamente alla prima alimentazione ed in fase di richiesta ingresso nelle aree di programmazione (tasto D-PROG), SOLO Lite richiede all'operatore se sia stata sostituita la batteria di SOLO Lite. A tale richiesta è possibile rispondere con il tasto OK, per conferma, oppure con il tasto NO, per negazione.

Tipicamente, premere OK per confermare quando effettivamente è stata sostituita la batteria di SOLO Lite. Questo consente la registrazione della data (mese ed anno) in corso, per futuro riferimento in merito alla data di entrata in funzione della batteria installata. La registrazione non viene persa neanche in caso di assenza totale di alimentazione (a patto che la batteria BT1 sia inserita).

Comunque si risponda a tale richiesta, la stessa non verrà ripresentata se non dopo la completa disalimentazione e rialimentazione del sistema.

Per visionare la datazione della batteria, vedere nell'area generale di programmazione di SOLO Lite.

## LA CONNESSIONE GPRS

Quando dotata del comunicatore GSM/GPRS MultiConnect, SOLO Lite consente la connessione alla rete Internet tramite il canale GPRS (la scheda SIM utilizzata ed il contratto con il gestore dei servizi di telefonia mobile devono consentire tali connessioni, si prega di verificare che questa condizione sia soddisfatta).

Questa peculiare particolarità la rende raggiungibile da qualsiasi personal computer tramite il software easyWLINK ed una connessione Internet.

E' quindi possibile variare le programmazioni, leggere la memoria storica, aggiornare l'orologio e quant'altro da remoto, senza la necessità che vi sia sul lato SOLO Lite alcuna connessione ADSL o similare.

Inutile sottolineare l'utilità di una simile funzione; il guadagno in termini di efficienza nell'assistenza al cliente si coniuga con il notevole risparmio di tempo nel non doversi più recare sul sistema installato per variare una programmazione, o anche solamente escludere un sensore guasto, od eliminare un codice utente e così via.

Anche le modalità di connessione sono semplicissime; ovviamente SOLO Lite tramite MultiConnect non è sempre connessa alla rete Internet, pertanto occorre inviargli un comando per indicargli di effettuare la connessione. Questo si fa molto semplicemente chiamandola da un numero telefonico di telefonia mobile abilitato alla connessione GPRS (vedere la programmazione del comunicatore), oppure inviando un SMS con il comando CONNETTI INTERNET da un numero telefonico registrato nella memoria dei numeri telefonici e prefissato da un codice utente abilitato alla telegestione. Vedere il capitolo riguardante i COMANDI SMS.

Sentendosi chiamare da quel particolare numero telefonico o ricevendo l'SMS di comando, SOLO Lite eseguirà una connessione alla rete in modalità GPRS.

Una volta ottenuta la connessione, e quindi l'indirizzo IP, SOLO Lite invierà tramite MultiConnect un SMS al numero da cui era stata chiamata (per questo motivo deve essere un numero di telefonia mobile) contenente l'IP stesso.

Ricevuto l'indirizzo IP, l'operatore potrà inserirlo nei parametri di connessione del software easyWLINK ed il gioco è fatto: si potrà leggere e scrivere verso e da SOLO Lite come se ci si trovasse fisicamente connessi.

Un comando di terminazione sulla barra dei comandi di easyWLINK consentirà di terminare la connessione. Durante le connessioni GPRS non devono essere superati i 10 minuti in assenza di traffico (invii o richieste); in caso contrario SOLO Lite provocherà la caduta della connessione. Per lo stesso motivo, in caso di caduta della connessione, nel termine di 10 minuti SOLO Lite libererà la connessione anche dalla sua parte, pertanto sarà possibile tentare una nuova connessione una volta trascorso tale tempo.

N.B.: per un problema correlato alla struttura che Vodafone ha voluto dare alla sua rete, gli IP che vengono assegnati da tale operatore non sono pubblici, ma interni alla loro rete. Ciò significa che l'IP che si riceverebbe da un MultiConnect connesso alla rete Vodafone non è utilizzabile per le connessioni da easyWLINK. Questo rende di fatto impossibile la connessione GPRS di SOLO Lite tramite SIM Vodafone, mentre tutte le altre funzionalità del comunicatore funzioneranno senza problemi (voce/sms/telegestione).

Nessun problema invece per TIM e WIND, gli IP sono pubblici e quindi utilizzabili per le connessioni GPRS di SOLO Lite.

Riassumendo, ecco le procedure di connessione GPRS di SOLO Lite tramite MultiConnect:

- (1) Innanzi tutto, verificare che il numero di telefonia mobile da cui si intende avviare la procedura sia registrato tra i 16 numeri telefonici memorizzati in SOLO Lite (se non deve ricevere chiamate, può avere disabilitati tutti i motivi di chiamata). Tale numero deve anche essere programmato per le connessioni GPRS (vedere la programmazione di SOLO Lite). Considerare anche che tale numero non potrà eseguire telegestioni on-line, per il fatto che SOLO Lite, sentendosi chiamare, avvierà sempre la procedura di connessione GPRS senza rispondere; potrà tuttavia entrare in telegestione on-line in seguito ad una chiamata da parte di SOLO Lite (per evento tecnico, per allarme od altro) oltre che inviare sms di comando, che verranno comunque accettati.
- (2) Verificare che la SIM utilizzata sia abilitata alla connessione Internet e che sia TIM o Wind.

- (3) Chiamare il numero di SOLO Lite. Si sentirà la disconnessione della rete (SOLO Lite ha riconosciuto il chiamante ed ha avviato la procedura di connessione).
- (4) Dopo circa 30 secondi / 1 minuto (dipende da svariati fattori tutti dipendenti dalla rete) ritornerà un sms contenente l'indirizzo IP a cui è possibile connettersi per trovare SOLO Lite.
- (5) Inserire tale IP nei parametri di connessione di easyWLINK selezionando **Setup connessione** e poi, all'interno del box di immissione, **Connessione via GPRS con MultiConnect** ed inserire l'indirizzo IP negli appositi campi. Inserire inoltre nel campo **Codice di accesso per le connessioni GPRS** un codice numerico tra quelli presenti in SOLO Lite che sia abilitato alle operazioni che intendiamo eseguire sul sistema (programmazione, visione memoria, impostazione dell'orologio calendario). Confermare quindi con OK i parametri di connessione impostati; se tutto sarà stato corretto, saremo in connessione con SOLO Lite.
- (6) A questo punto, è possibile eseguire letture e scritture di programmazione, leggere la memoria storica ed impostare l'orologio calendario (vedere il manuale di easyWLINK).
- (7) Per liberare la connessione, selezionare **Stop connessione** dal menu **Connessione** oppure premere direttamente il pulsante **Stop GPRS**. La connessione è terminata.

Tutte le connessioni remote lasciano traccia nella memoria storica di SOLO Lite, con l'indicazione del numero telefonico da cui arriva la richiesta di connessione.

## AGGIORNAMENTO FIRMWARE

SOLO Lite possiede la caratteristica di poter essere facilmente aggiornata con versioni firmware più recenti, qualora disponibili, in modo assolutamente semplice e con la possibilità di eseguire sempre una ripresa delle operazioni di aggiornamento, qualora per qualsiasi motivo la procedura dovesse interrompersi. Questo mette al riparo da perdite del precedente firmware (che viene cancellato prima della riprogrammazione) senza che sia possibile riscrivere il nuovo, condizione che renderebbe l'apparecchiatura inutilizzabile fino alla riprogrammazione in laboratorio.

Per aggiornare il firmware occorre ovviamente essere in possesso della nuova versione che si intende installare, dell'apposito software NextVersion, ed infine del USBPod, già citato trattando della programmazione da PC di SOLO Lite.

Vediamo quindi le semplici operazioni per l'aggiornamento, da eseguire nell'ordine indicato:

- (1) Disalimentare completamente SOLO Lite ed attendere circa 10 secondi.
- (2) Verificare che la parte di cavo piatto siglata "POD" sia connessa all'USBPod.
- (3) Inserire USBPod nella porta USB del PC. Non necessita dell'installazione di alcun driver.
- (4) Inserire la connessione libera del cavo piatto dell'USBPod nel connettore siglato UPG di SOLO Lite.
- (5) Alimentare SOLO Lite, che a questo punto non si deve avviare. Quando SOLO Lite si trova connessa ad USBPod all'atto della sua alimentazione, interpreta tale condizione come l'inizio della procedura di aggiornamento del firmware.
- (6) Lanciare NextVersion sul PC. Indicare il file della nuova versione firmware con il pulsante "Seleziona il file" e premere il pulsante "Aggiorna". Si deve avviare la programmazione, rappresentata dalla barra di caricamento (su alcuni PC può accadere che la barra si fermi, ma la programmazione comunque prosegue, questo non deve destare preoccupazione – se la programmazione realmente si dovesse fermare, comparirebbe un messaggio d'errore).
- (7) A fine aggiornamento, terminare NextVersion, disalimentare SOLO Lite, sconnettere USBPod.

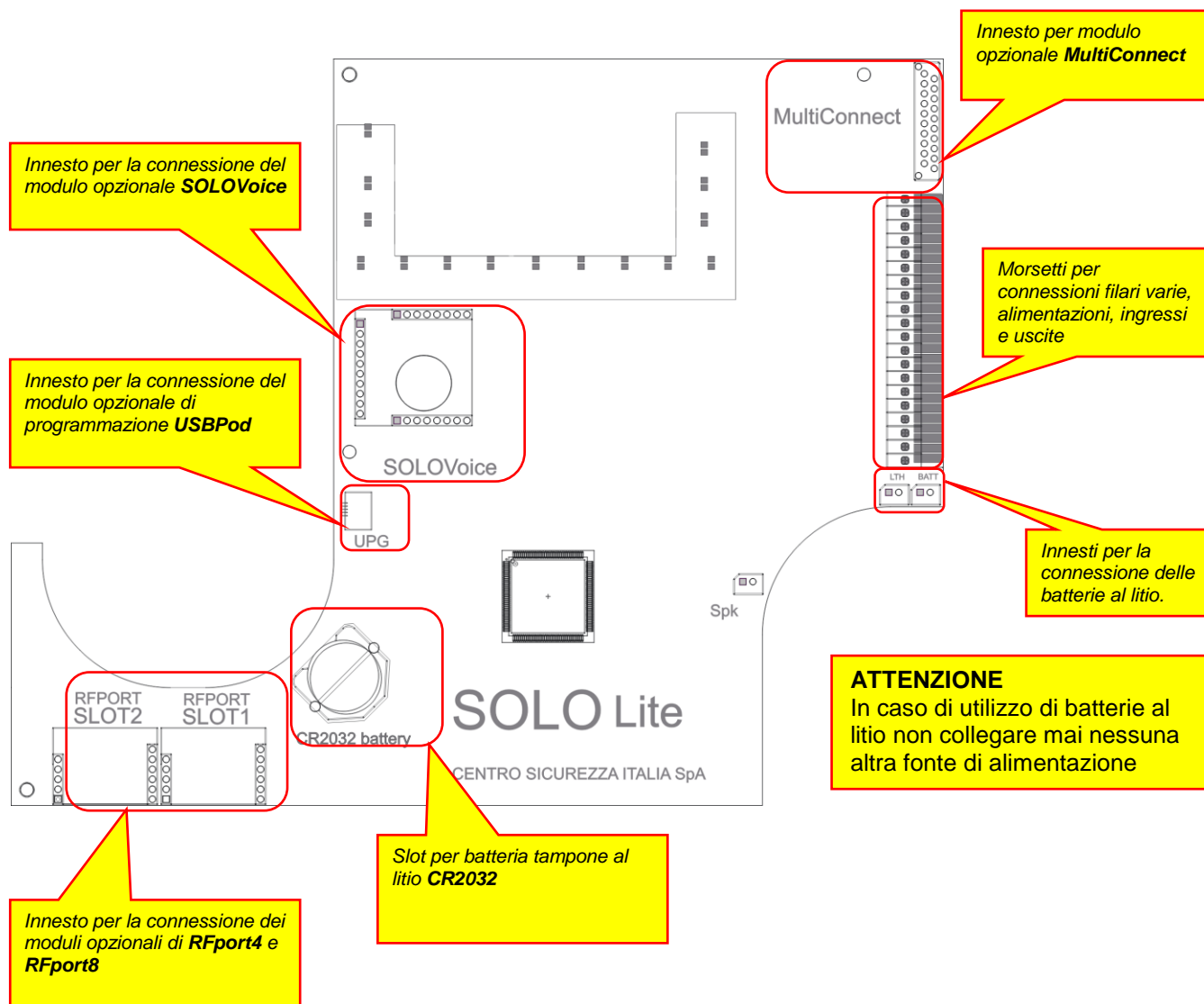
Occorre tenere presente che l'aggiornamento del firmware causa la perdita delle programmazioni e della memoria eventi. Se si desidera mantenere tali registrazioni, occorre leggerle tramite il software easyWLINK PRIMA di eseguire questa procedura (rimandiamo l'attenzione al manuale di easyWLINK per maggiori spiegazioni su come eseguire queste operazioni).

## SOMMARIO

CARATTERISTICHE GENERALI .....	2
PERIFERICHE COMPATIBILI .....	2
PREPARAZIONE ALL'INSTALLAZIONE .....	3
ALIMENTAZIONE .....	4
POSIZIONAMENTO .....	6
CONNESSIONI .....	6
PROGRAMMAZIONI DI BASE .....	7
WIZARDS .....	7
WIZARDS – SETUP DI BASE DEL SISTEMA .....	8
UTILIZZO DI TASTIERA E DISPLAY .....	14
INGRESSO IN PROGRAMMAZIONE .....	14
PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE RICORRENTI .....	15
PROGRAMMAZIONE COMPLETA .....	17
PROGRAMMAZIONE GENERALE .....	18
CANALI RADIO .....	19
LINEE DI ALLARME .....	22
CODICI E CRYPTO .....	23
USCITE ED ALLARMI .....	24
GRUPPI .....	24
FUNZIONI RADIO .....	25
TIMER .....	26
COMUNICATORE .....	27
MESSAGGI SOLOVOICE .....	31
VARIE .....	32
TASTI ICONA .....	34
WIZARDS .....	36
PROGRAMMAZIONE DA PC .....	36
MEMORIA STORICA .....	37
PERIFERICHE WLINK .....	38
STATO CANALI E LINEE .....	39
CODICI UTENTE .....	39
NUMERI TELEFONICI .....	40
OROLOGIO CALENDARIO .....	40
TESTS .....	41
MODULI CONNESSI .....	42
DATA BATTERIA .....	43
ACCESSO DIRETTO SENZA CODICE ALLA PROGRAMMAZIONE ( RESET ) .....	43
DATAZIONE BATTERIE .....	43
LA CONNESSIONE GPRS .....	44
AGGIORNAMENTO FIRMWARE .....	46
SOMMARIO .....	47
SCHEMI DI COLLEGAMENTO .....	48



## SCHEMI DI COLLEGAMENTO





Centro Sicurezza Italia S.p.A.

Via Signagatta 26 - 10044 Pianezza (TO) - Italy  
Tel. +39 011.966.10.07 - +39 011.967.60.94

P.IVA 05192560018 - REA To692803

[info@csispa.it](mailto:info@csispa.it)  
[www.csispa.it](http://www.csispa.it)

